

# Askoll



**2023** | RELAZIONE FINANZIARIA  
SEMESTRALE CONSOLIDATA  
AL 30 GIUGNO 2023  
**BUSINESS UNIT MOBILITÀ ELETTRICA**

# ASKOLL EVA - BU MOBILITA' ELETTRICA

Sede in Dueville (VI)

## Relazione finanziaria semestre consolidata al 30 giugno 2023

---

Organi di amministrazione e controllo	3
Relazione sulla gestione	4
Nota Integrativa	34
Stato Patrimoniale	35
Conto Economico	37
Rendiconto Finanziario	38
Profilo del Gruppo	39
Criteri contabili e principi di consolidamento	40
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	44
Commenti alle principali voci di Conto Economico	59
Altre informazioni	66
Relazione Società di Revisione	70

## **Organi di amministrazione e di controllo**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Elio Marioni – Presidente

Alessandro Beaupain – Vice Presidente

Gian Franco Nanni – Amministratore Delegato

Debora Cremasco – amministratore indipendente

Silvano Ciscato - amministratore

### **COLLEGIO SINDACALE**

Paolo Dal Monico – Presidente

Roberto Valentino – Sindaco Effettivo

Silvio Genito – Sindaco Effettivo

### **Sindaci Supplenti**

Francesco Rossi

Alberto Signorini

### **SOCIETA' DI REVISIONE**

PricewaterhouseCooper SpA

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL 2023

Azionisti,

Il primo semestre del 2023 è stato particolarmente perturbato per tutto il settore della micromobilità elettrica. I primi segnali di rallentamento si erano già evidenziati nella seconda metà del 2022: gli effetti dell'elevata inflazione che riduce il potere di spesa dei consumatori, oltre al perdurare del conflitto in Ucraina, uniti a frequenti esperienze negative di utilizzatori privati e dei rivenditori al dettaglio causati dall'inaffidabilità di alcuni prodotti di importazione asiatica e dall'incapacità degli importatori di alcuni brand cinesi di gestire servizi di assistenza post-vendita hanno iniziato a minare l'appetibilità dei veicoli elettrici. Ne è conseguito un rallentamento generalizzato della domanda, acuito da alcune situazioni contingenti diverse da segmento a segmento.

Per quanto riguarda il segmento delle biciclette a pedalata assistita e del ciclo in generale, si è sgonfiata la bolla che ha visto crescere vertiginosamente l'intero mercato nel 2020 e nel 2021. Già alla fine del 2022 il trade denunciava una riduzione del giro d'affari (circa il 50% dei negozianti italiani ha registrato un calo delle vendite) acuito nei primi due trimestri del 2023 da problemi di approvvigionamento, aumento dei costi, mancanza di prodotto e incertezze legate al contesto geopolitico. Tale andamento è stato confermato anche dal gigante nipponico Shimano, leader indiscusso della componentistica bike a livello globale, che ha rivisto al ribasso le sue previsioni per il 2023, dopo un calo del 13,3% nel fatturato durante il primo semestre che ha accelerato la contrazione già osservata nel primo trimestre.

Scooter e moto elettriche hanno vissuto un primo semestre in totale controtendenza rispetto ai periodi precedenti in tutti i principali paesi Europei, fatta eccezione per i veicoli della categoria L3 in Germania (unico segno più di tutto il mercato). Il calo della domanda è stato dovuto al clima di incertezza a

livello economico-politico, ma anche alla sfiducia di alcuni consumatori e di una parte dei rivenditori verso alcuni brand che fino al 2022 hanno rivestito un ruolo importante nel mercato: problemi di inaffidabilità dei veicoli, oltre alla incapacità degli importatori di far fronte alle richieste di intervento e di fornitura di parti di ricambio, hanno ancor più rallentato la richiesta di scooter e moto elettriche e in taluni mercati (in Italia in particolare) spinto il ritorno all'acquisto di veicoli tradizionali a motore a combustione. Da segnalare anche la modifica avvenuta in Olanda circa la circolazione di scooter limitati a 25 km/h sulle piste ciclabili: l'imposizione per questa categoria di mezzi delle medesime regole applicate per i moped (veicoli con velocità massima pari a 45 km/h) ha causato un crollo verticale della richiesta sia di scooter tradizionali, sia dei modelli elettrici.

Sempre in relazione agli scooter a batteria, il ritorno alle normali abitudini dopo la pandemia sta determinando la progressiva scomparsa dei programmi di "quick delivery" per la consegna a domicilio della spesa. Tali iniziative economiche avevano contribuito a sostenere la forte crescita del mercato nel 2021, ma già a partire dalla seconda metà del 2022 si è vista una progressiva riduzione con fenomeni di aggregazione M&A. A ridosso dell'estate del 2023 anche il colosso GETIR ha annunciato il progressivo disimpegno in numerosi paesi Europei.

Facendo un breve cenno alla sharing mobility, nei primi mesi del 2023 è stato dato l'annuncio della chiusura del programma Olandese di moto-sharing GO-SHARING per difficoltà finanziarie, a cui è seguita l'acquisizione da parte dell'operatore turco BIN-BIN. In estate è stato finalmente assegnato il tender di Parigi a COOLTRA, YEGO e CITY SCOOT con l'esclusione dell'operatore TROOPY che impiega veicoli Yamaha. Al momento solo COOLTRA sta portando avanti i propri progetti di espansione: l'azienda spagnola ha anche annunciato il completamento di un accordo di finanziamento multimilionario (oltre 20 milioni di Euro) con un pool di banche e altri operatori finanziari iberici.

Per quanto riguarda i monopattini, i grandi operatori dello sharing non stanno portando avanti piani di sviluppo anche a causa della minore raccolta di fondi derivanti dalla riduzione del valore dei titoli tecnologici al NASDAQ: BIRD ha oggi una capitalizzazione inferiore ai 30 milioni di dollari, mentre alla fine del 2021 era di oltre 2 miliardi. Si aggiunge poi un contesto normativo piuttosto complesso: in Francia, a seguito del referendum organizzato dall'amministrazione comunale di Parigi, si assiste a una progressiva scomparsa dei mezzi in sharing a favore dell'aumento della circolazione di monopattini per uso privato. Diversamente in Italia, i principali comuni stanno rinnovando le concessioni agli operatori della sharing mobility, ma il governo centrale ha impostato delle modifiche al codice della strada che obbligano gli utilizzatori privati di monopattini elettrici a stipulare un'assicurazione RC e a indossare il casco protettivo a qualsiasi età.

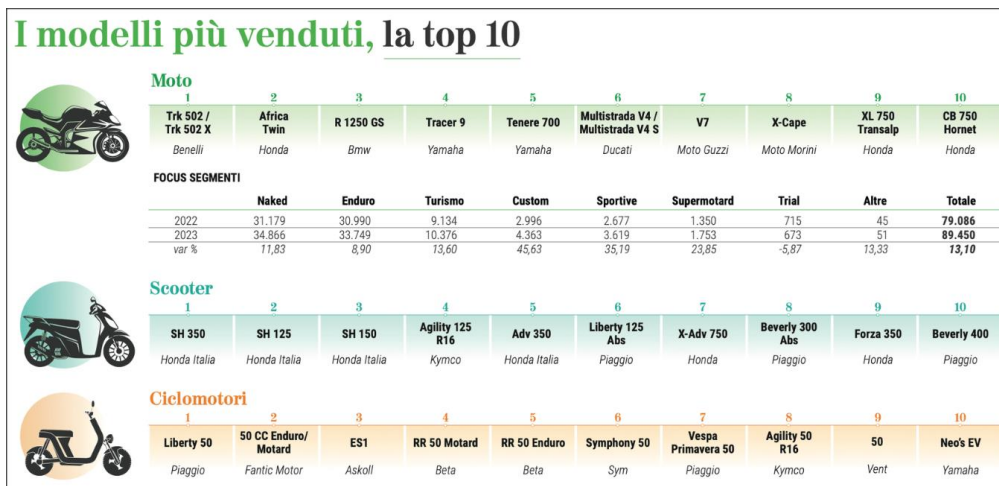
In questo contesto di mercato in contrazione generalizzata, Askoll EVA ha continuato la propria azione di fidelizzazione e ampliamento del trade in Italia e in Europa, facendo leva sulla propria affidabilità di azienda capace di erogare servizi post-vendita premium, ma anche sulla notevole qualità dei propri prodotti: al fine di affermare l'assoluto valore dei propri scooter, l'azienda ha per prima lanciato una promozione a livello europeo offrendo 6 anni di garanzia sull'intero veicolo. Tale strategia ha contribuito a mitigare il calo dei volumi che ha caratterizzato il primo semestre. In relazione al monopattino, già a partire dai primi mesi dell'anno è stata presentata la versione per uso privato del nuovissimo veicolo a tre ruote e sta procedendo il progressivo affinamento del prodotto in tale contesto di utilizzo (con l'obiettivo di proporre un veicolo robusto e affidabile, con le caratteristiche desiderate dai privati). Infine, sul segmento e-bike, l'azienda sta portando avanti con alcuni produttori italiani i progetti di integrazione della drive unit per e-MTB ASKOLL ULTRA. La bontà della soluzione Askoll è stata confermata anche dal piazzamento d'onore al Campionato Italiano e-CXO, con un risultato d'assoluto prestigio per l'esordio.

Il semestre 2023 si chiude per Askoll EVA con un fatturato pari a 5.760 migliaia di Euro, un EBITDA negativo di 1.265 migliaia di Euro e una perdita d'esercizio consolidata di 1.409 migliaia di Euro.

I risultati di questo primo semestre 2023 sono in ribasso rispetto allo scorso esercizio, dove la Bu Mobilità Elettrica aveva raggiunto i 7.733 migliaia di Euro di fatturato e l'EBITDA negativo per 538 migliaia di Euro e la perdita d'esercizio pari a 1.938 migliaia di Euro.

Il mercato dell'elettrico non sta performando come tutti gli operatori del settore avevano previsto dopo le buone performance dell'anno 2022: il calo del 27,88% con 2.808 veicoli elettrici immatricolati segnato a fine marzo 2023 sembrava accantonato dopo le buone performance di aprile, +11,12% e 1.019 unità immatricolate, e maggio +44,84% con 1.809 unità immatricolate. Ma dopo due mesi di crescita, il mercato delle **due ruote elettriche** si è fermato a giugno, con soli **1.600 veicoli** immessi sul mercato rispetto ai 3.541 del 2022 (che tuttavia incorporavano alcune commesse in parte responsabili del confronto sfavorevole), pari a una flessione del 54,82%. Negativo anche il bilancio del semestre, che registra un calo del 20,38% e 7.237 unità.

Il modello eS di Askoll rimane, comunque, il ciclomotore elettrico più immatricolato in questo primo semestre con 663 unità immatricolate, terzo a livello complessivo considerando anche i mezzi con motorizzazione tradizionale, come visibile dalla tabella sotto riportata:



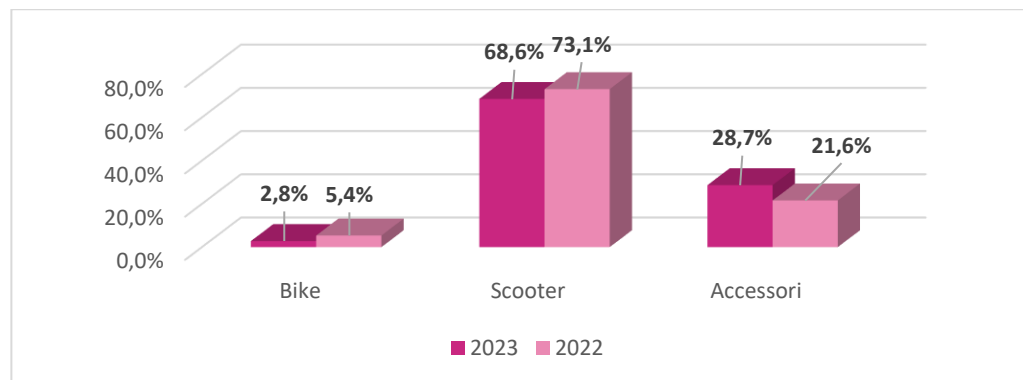
In Italia il settore elettrico si sta interrogando sui motivi più profondi che stanno portando i consumatori a preferire l'endotermico rispetto all'elettrico (oltre a quelli già riportati) che rappresenta una giusta risposta al cambiamento climatico e gli incentivi ecologici sono ancora presenti e sono un buon incentivo per preferire l'elettrico all'endotermico. Da un'analisi più approfondita si evidenzia che i motociclisti italiani preferiscono ancora versioni enduro e touring, con modelli che permangono nella Top 10 delle moto da diversi anni oltre ad alcune recenti novità. Tra gli scooter si conferma invece l'intramontabile Honda SH in tutte le sue cilindrate: è difficile pensare di scavalcare il modello giapponese per tutti i concorrenti. Tra i cinquantini Piaggio Liberty 50 e Fantic Motor 50, invece tengono la testa di una classifica dove la concorrenza è agguerrita e regge su numeri molto più contenuti rispetto a scooter e moto.

Nella seguente tabella sono riportati i principali indicatori:

ammontari in migliaia di Euro	I semestre 2023	% su fatturato	I semestre 2022	% su fatturato
Ricavi netti	5.760	100%	7.733	100%
Costi della produzione	(8.216)	-143%	(10.557)	-137%
EBITDA	(1.261)	-22%	(538)	-7%
EBIT	(1.270)	-22%	(1.869)	-24%
Utile (perdita) d'esercizio	(1.409)	-24%	(1.938)	-25%

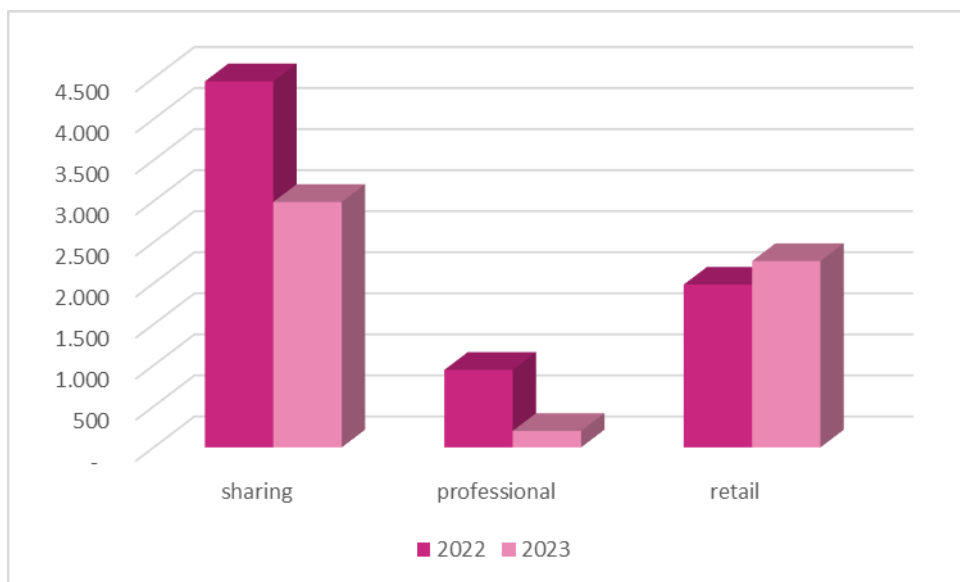
I risultati economici riflettono andamento del mercato delle due ruote elettriche, con una riduzione del fatturato di 25,51% rispetto al semestre scorso a seguito della mancata fatturazione di scooter elettrici allo sharing che caratterizzava il primo semestre 2022.

La composizione del fatturato per il primo semestre 2023 è la seguente:



si conferma che il segmento trainante per Askoll EVA rimane anche per questo primo semestre 2023 quello dello scooter.

Le vendite legate al settore sharing e professional hanno segnato una riduzione maggiore del 50% rispetto al primo semestre del 2022, come riportato nella tabella successiva:



e questo cambio di mix delle vendite ha influenzato notevolmente l'incidenza dei costi di produzione rispetto al fatturato come sotto riportato:

ammontari in migliaia di Euro	I semestre 2023	% su fatturato	I semestre 2022	% su fatturato
Materie prime	4.221	73,3%	4.792	62,0%
Servizi e godimento terzi	1.850	32,1%	2.383	30,8%
Personale	2.101	36,5%	2.034	26,3%
Ammort. Svalutazioni	9	0,2%	1.331	17,2%
Oneri di gestione	35	0,6%	17	0,2%
<b>Totale</b>	<b>8.216</b>	<b>142,6%</b>	<b>10.557</b>	<b>136,5%</b>

L'andamento di questo primo semestre ha comportato l'utilizzo della agevolazione, prevista nella legge di Bilancio 2023, della sospensione degli ammortamenti. La Capogruppo, Askoll Eva spa, ha proceduto in tal senso con un miglioramento del risultato d'esercizio pari a 1.908 migliaia di Euro.

Il management ha tenuto sotto controllo i costi cercando fornitori alternativi e con prezzi competitivi, ma le quantità richieste non hanno permesso di ridurre l'incidenza del costo delle materie prime. Il management ha continuato le azioni di efficientamento delle linee produttive in modo da ridurre al minimo gli sprechi e gli scarti di produzione. I costi per servizi sono diminuiti del 22,4%, passando da 2.383 migliaia di Euro del primo semestre 2022 a 1.850 migliaia di Euro nel primo semestre 2023, grazie alla riduzione del costo della energia elettrica e del gas.

Gli **investimenti** in attivo fisso sono pari a 999 migliaia di Euro in aumento rispetto al primo semestre 2023 di 398 migliaia di Euro. Questi investimenti hanno riguardato:

- 444 migliaia di Euro di sviluppo nuovo prodotto
- 167 migliaia di Euro di nuovi brevetti
- 346 migliaia di Euro di nuove attrezzature
- 28 migliaia di Euro di macchinari per la produzione
- 13 migliaia di Euro di altri beni

L'indebitamento netto registra un incremento di 331 migliaia di Euro, passando dai 9.323 migliaia di Euro alla chiusura dell'esercizio 2022 a 9.654 migliaia di Euro al 30 giugno 2023. Il management è riuscito a gestire in modo ottimale il flusso di cassa cercando, il più possibile, di ponderare le uscite di cassa con le entrate, riuscendo ad ottenere dilazioni ulteriori dai principali fornitori.

## ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

### Mercato scooter Italia

Il mercato italiano è stato caratterizzato da velocità di sviluppo molto diverse nel primo semestre del 2023 per quanto riguarda i veicoli a motore a combustione e i veicoli a due ruote elettrici: i primi hanno infatti mostrato un andamento brioso e di crescita per tutto il periodo, mentre i secondi sono stati caratterizzati da un trend di calo che ha influenzato buona parte del semestre con un picco assoluto nel mese di giugno, mese di maggiore stagionalità.

I dati di mercato diffusi da Confindustria ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori) confermano l'interesse crescente degli italiani verso moto, scooter e ciclomotori e certificano un primo semestre 2023 che corre a +16,8% sull'anno scorso. Tale dato è collegato al buonissimo andamento di scooter e motociclette tradizionali, la cui disponibilità è tornata a ottimi livelli per la prima volta dopo la pandemia. Gli scooter incassano un quarto dei volumi in più rispetto al primo semestre 2022 (+24,93%) e targano 102.470 mezzi; a doppia cifra anche l'incremento delle moto: +13,10% e 89.450 unità.

Immatricolazioni veicoli oltre 50 CC. Gen-Giu 2023 vs Gen-Giu 2022			
Tipologia	Gen-Giu 23	Gen-Giu 22	Var %
<b>Totale moto immatricolate</b>	89.450	79.086	+13,10%
<b>Totale scooter immatricolati</b>	102.470	82.022	+24,93%
	<b>191.920</b>	<b>161.108</b>	<b>+19,13%</b>

Fonte: Ancma

Diverso il percorso dei ciclomotori, che pur sostenuti dalle registrazioni di flotte elettriche dello *sharing mobility*, per effetto di quattro mensilità negative nel corso dell'anno, si fermano a -14,14% e 10.002 veicoli immessi sul mercato.

Immatricolazioni veicoli fino a 50 CC. Gen-Giu 2023 vs Gen-Giu 2022			
Tipologia	Gen-Giu 23	Gen-Giu 22	Var %
<b>Totale ciclomotori immatricolati</b>	<b>10.002</b>	<b>11.649</b>	<b>-14,14%</b>

Fonte: Ancma

La tabella nel seguito evidenzia la progressione dell'immatricolato nel corso dei primi sei mesi dell'anno per i motoveicoli e per i ciclomotori.

Mese	CICLOMOTORI			SCOOTER			MOTO			TOTALE		
	2023	2022	Var %	2023	2022	Var %	2023	2022	Var %	2023	2022	Var %
Gennaio	1.111	1.684	-34,03	10.724	6.043	77,46	9.483	7.749	22,38	21.318	15.476	37,75
Febbraio	1.104	1.224	-9,80	11.316	7.820	44,71	11.268	10.526	7,05	23.688	19.570	21,04
Marzo	1.548	1.642	-5,72	17.838	13.519	31,95	18.175	14.482	25,50	37.561	29.643	26,71
Aprile	1.610	1.423	13,14	16.622	13.556	22,62	15.386	13.885	10,81	33.618	28.864	16,47
Maggio	2.314	2.066	12,00	22.378	19.939	12,23	18.206	16.338	11,43	42.898	38.343	11,88
Giugno	2.315	3.610	-35,87	23.592	21.145	11,57	16.932	16.106	5,13	42.839	40.861	4,84
<b>Totale</b>	<b>10.002</b>	<b>11.649</b>	<b>-14,14</b>	<b>102.470</b>	<b>82.022</b>	<b>24,93</b>	<b>89.450</b>	<b>79.086</b>	<b>13,10</b>	<b>201.922</b>	<b>172.757</b>	<b>16,88</b>

ANDAMENTO GEN-GIU 2023 - Fonte: Ancma

Si può osservare che gli scooter sopra i 50CC di cilindrata e le moto hanno avuto un andamento molto positivo per la quasi totalità del primo semestre. In relazione ai ciclomotori si evidenzia che il comparto ha subito un notevole ritardo sui primi mesi dell'anno, con una effimera ripresa ad aprile e maggio, mesi in cui sono state registrate delle flotte business del segmento *sharing mobility*, con un vero e proprio tonfo nel mese di giugno (-35,87% rispetto a giugno 2022).

Il primo semestre del 2023 non solo ha evidenziato un trend di decrescita dei **veicoli elettrici leggeri per la mobilità urbana**, ma tale riduzione è stata notevole pur in presenza dell'incentivo eco-bonus messo a disposizione dal governo nazionale: le immatricolazioni complessive presentano un bilancio del semestre negativo, con un calo del 20,38% rispetto allo scorso anno, con volumi pari a 7.237 unità.

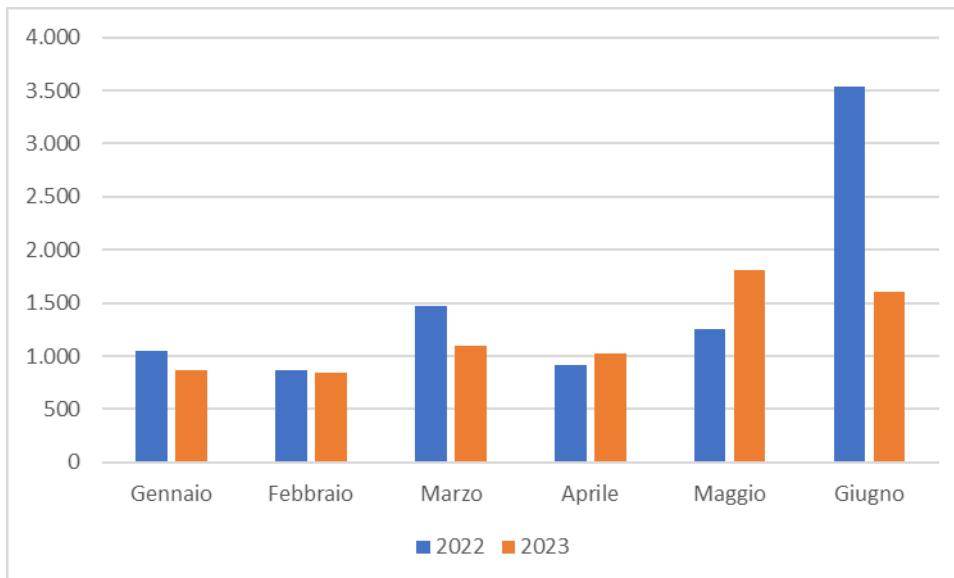
Tale battuta d'arresto del segmento porta **l'incidenza dei veicoli a zero emissioni** sul totale del mercato a livelli ancor più contenuti su base nazionale

pesando **solamente il 3,6% del totale** (a fine 2022 tale valore di penetrazione si era attestato al 5,3%).

<b>Immatricolazioni veicoli elettrici Gen-Giu 2023 vs Gen-Giu 2022</b>			
<b>Tipologia</b>	Gen-Giu 23	Gen-Giu 22	Var %
Totale ciclomotori elettrici immatricolati	2.914	3.470	-16,02%
Totale scooter elettrici immatricolati	4.143	5.316	-22,07%
Totale moto elettriche immatricolate	180	303	-40,59%
<b>TOTALE</b>	<b>5.033</b>	<b>9.171</b>	<b>82,22%</b>

Fonte: Ancma

Il grafico nel seguito evidenzia la progressione del volume cumulato tra registrazioni di ciclomotori elettrici (categoria L1) e scooter elettrici (categoria L3) nel corso dei primi sei mesi dell'anno.



Fonte: Ancma

La tabella nel seguito evidenzia la progressione dell'immatricolato nel corso dei primi sei mesi dell'anno per i veicoli elettrici a due ruote.

Mese	CICLOMOTORI			SCOOTER			MOTO			TOTALE		
	2023	2022	Var %	2023	2022	Var %	2023	2022	Var %	2023	2022	Var %
Gennaio	268	675	-60,30	582	346	68,21	18	26	-30,77	868	1.047	-17,10
Febbraio	293	290	1,03	526	538	-2,23	23	38	-39,47	842	866	-2,77
Marzo	381	459	-16,99	683	947	-27,88	34	63	-46,03	1.098	1.469	-25,26
Aprile	451	237	90,30	553	643	-14,00	16	37	-56,76	1.020	917	11,23
Maggio	876	370	136,76	899	826	8,84	34	53	-35,85	1.809	1.249	44,84
Giugno	645	1.439	-55,18	900	2.016	-55,36	55	86	-36,05	1.600	3.541	-54,82
Totale	2.914	3.470	-16,02	4.143	5.316	-22,07	180	303	-40,59	7.237	9.089	-20,38

Il trend del mercato è risultato sempre negativo fatta eccezione per i mesi di aprile e maggio: in questi due mesi i volumi di vendita nel 2022 sono risultati fortemente penalizzati dall'assenza di fondi per gli incentivi, mentre nel 2023, oltre a essere disponibili le dotazioni governative a sostegno della domanda, si sono registrate le vendite di importanti flotte della *sharing mobility*. Il mese di giugno, in totale controtendenza con la stagionalità, ha espresso immatricolazioni complessive inferiori al mese di maggio dello stesso anno, con un calo pari a quasi il -55% rispetto al giugno record del 2022.

Da sottolineare infine la continua frammentazione del mercato stesso: la quota detenuta dai tre leader si attesta a poco meno del 40% nel primo semestre dell'anno (era superiore al 50% nello stesso periodo dello scorso anno) sebbene si sia leggermente ridotto (da 87 a 62) il numero di marchi che si contende il mercato.

Askoll è risultato il brand con il maggiore immatricolato di ciclomotori (categoria L1) e scooter elettrici (categoria L3) nei primi sei mesi del 2023: la quota di mercato è salita al 16,7% del totale rispetto al 12,8% detenuto nello stesso periodo del 2022 seppur con volumi di vendita sostanzialmente costanti. Tale risultato è dovuto al lavoro di miglior presidio del segmento retail con prodotti sempre più apprezzati non solo per la loro qualità costruttiva e affidabilità, ma anche per i contenuti di stile e digitali; nel corso di maggio 2023 l'azienda ha presentato al mercato Italiano il nuovo modello Askoll XKP, veicolo connesso e caratterizzato da un controllo via APP unico sul mercato, che ha subito destato un notevole interesse dal pubblico degli utilizzatori privati.

Al pari del retail, sono state fondamentali per Askoll EVA le immatricolazioni nel segmento sharing: nei mesi di aprile e maggio l'azienda ha completato la fornitura per l'avvio delle operations di BIT mobility in una nuova città italiana, per il lancio del programma di sharing di TPER, che ha consentito alla società vicentina di essere presente anche a Bologna con i modelli eS2 sharing, e per l'ampliamento flotta avviato da Cooltra a seguito dell'estensione dell'operatività a Torino. Askoll è l'unico provider di scooter elettrici per la *sharing mobility* presente in tutte le principali città italiane.

Pressoché nullo, sia per Askoll, sia in generale per il mercato, il ruolo dei veicoli per il delivery: il settore è fortemente in crisi già dallo scorso anno (si veda nel seguito in relazione agli altri mercati europei) per cui non ci sono stati significativi investimenti per rafforzare le flotte esistenti.

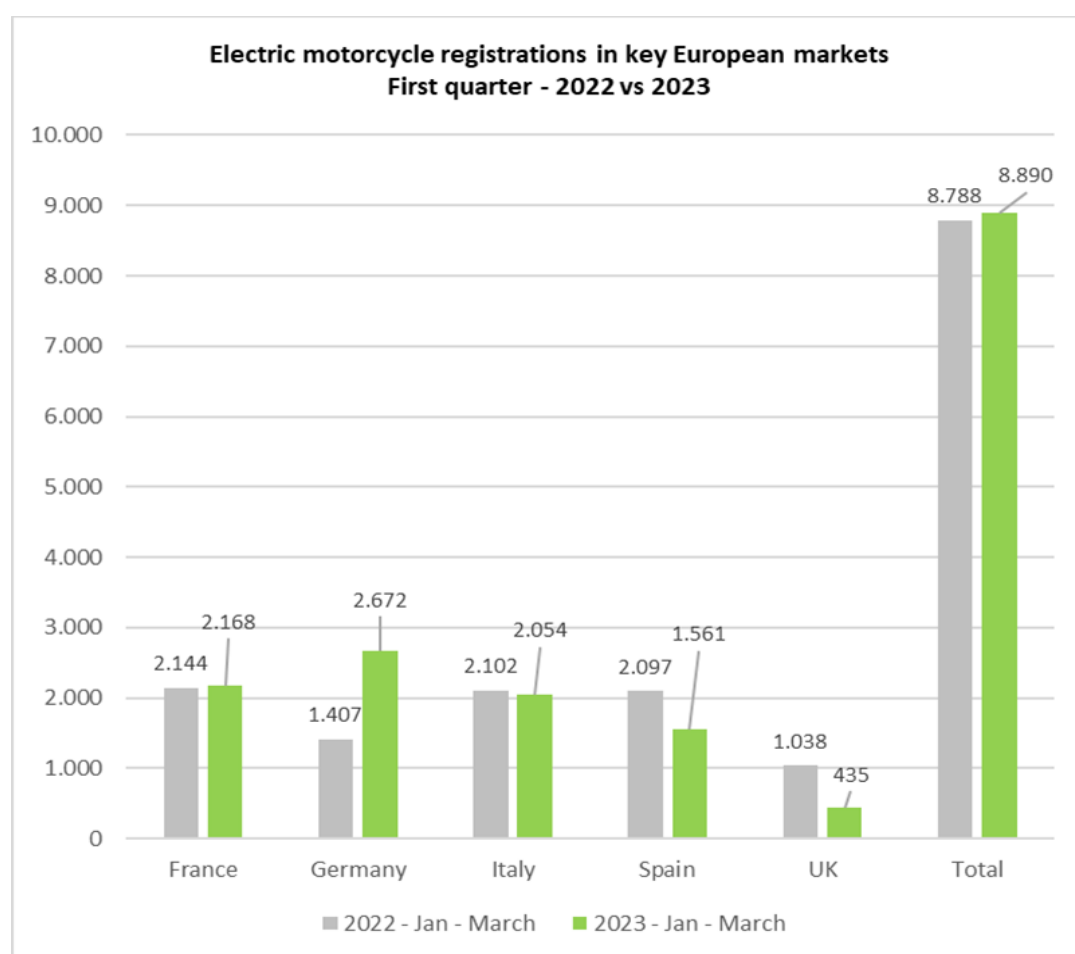
## **Mercato scooter Europa**

Il trend di mercato descritto per l'Italia ha caratterizzato buona parte degli altri *key national market* a livello europeo: anche a livello continentale si è assistito ad un rafforzamento del segmento dei veicoli tradizionali e di una sostanziale contrazione del segmento degli elettrici, segmento premium che ha sofferto maggiormente la situazione di incertezza e di elevata inflazione con conseguente riduzione della capacità di spesa dei consumatori.

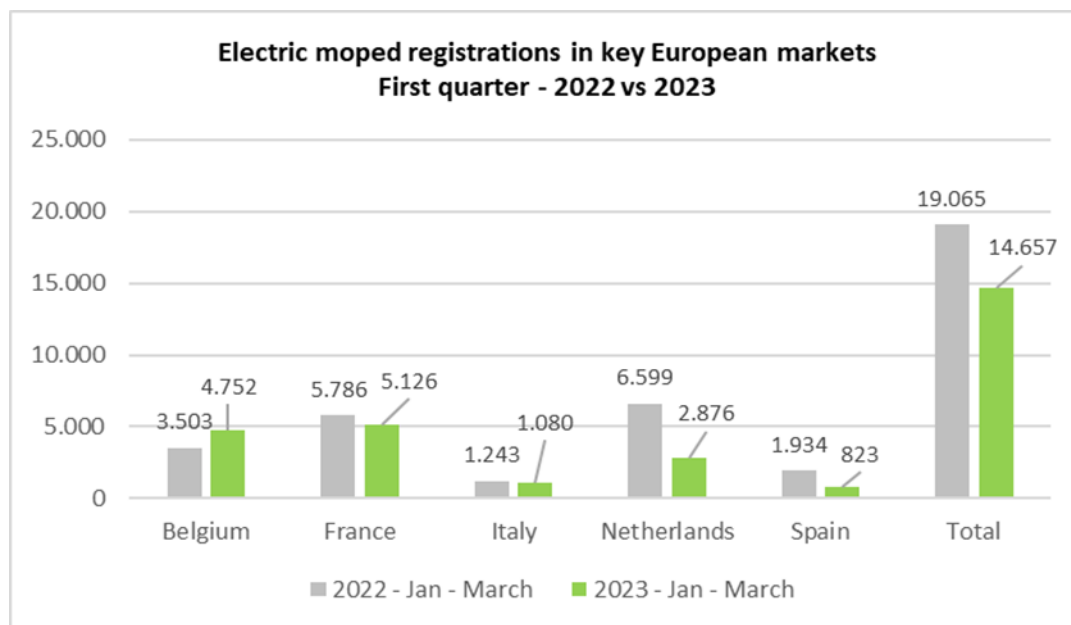
Secondo i dati diffusi da ACEM, l'Associazione dei Produttori Europei di veicoli motorizzati a due ruote, nel primo trimestre dell'anno le vendite di motoveicoli (cilindrata superiore ai 50CC) hanno assistito ad un incremento del 15.5% rispetto allo stesso periodo del 2022. Tale buon andamento è stato in particolare dovuto alla crescita record dell'Italia superiore al 30%, di un buono sviluppo di Spagna e Germania entrambe con un +13%, e del +7% della Francia. Stabile invece il Regno Unito.

Sempre nello stesso periodo, sono risultati in netto calo invece i ciclomotori, con un -24% rispetto al 2022 a seguito di una regressione del mercato in tutti i principali mercati Europei.

Per quanto riguarda i modelli a batteria, i grafici nel seguito esprimono l'andamento del primo trimestre nei principali mercati europei.



Fonte: ACEM



Fonte: ACEM

A livello continentale si è registrata una contrazione del mercato nei principali paesi europei pari al -15% rispetto allo stesso periodo del 2022. È in particolare il segmento dei ciclomotori (moped) ad aver rallentato maggiormente l'andamento del settore con un -23% rispetto al Q1 del 2022.

Andando ad approfondire l'andamento nel primo semestre del 2023, si osserva un trend in linea con il primo trimestre, con un buono sviluppo delle vendite dei veicoli tradizionali a combustione interna e una sostanziale frenata del comparto elettrico, fatta eccezione per il segmento dei motocicli (categoria L3) in Germania.

In **Spagna**, secondo i dati pubblicati da ANESDOR, nel primo semestre sono stati immatricolati complessivamente 101.422 motocicli (+10,9% rispetto al 2022) e 7.079 ciclomotori in calo del -10,5% rispetto ai primi sei mesi del 2022. Tuttavia, nonostante i risultati negativi dei ciclomotori, il bilancio generale del settore è positivo con una crescita dell'8,9% rispetto allo scorso anno. Tale positivo andamento è da collegarsi non tanto ai veicoli per la mobilità urbana, quanto

soprattutto a quelli destinati al tempo libero e al turismo. In contrapposizione il segmento dei veicoli elettrici, che con un totale di soli 1.217 unità immatricolate in giugno (ciclomotori in calo del -58,5% - scooter e moto in calo del -21,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) portano il bilancio del primo semestre in profondo rosso con un totale di 7.460 unità immatricolate e una riduzione pari al -16,1% nel complesso (ciclomotori in calo del -12,7% - scooter e moto in calo del -23,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Per quanto riguarda il **mercato francese**, si riscontra un trend di sostanziale tenuta generale del mercato (con un +0,3% alla fine del primo semestre). Se da un lato la buona disponibilità di stock di veicoli tradizionali termici ha spinto il mercato fino a maggio, l'incertezza dovuta all'inflazione e al contesto geopolitico hanno frenato la marcia. Nel periodo sono stati immatricolati 111.149 motoveicoli (categoria L3) in aumento del 8,5% rispetto al 2022 e registrati 36.215 ciclomotori in calo del -18,7%. I veicoli elettrici hanno contribuito negativamente all'andamento del mercato: i ciclomotori, categoria storicamente apprezzata in Francia, con 9.537 unità vendute vedono un calo notevole del -22,4% (complice anche il -10% riscontrato nel mese di giugno), mentre gli scooter e i veicoli della categoria L3 tengono con 4.924 pezzi immatricolati (-0,3% rispetto al primo semestre 2022).

In **Germania** il mercato delle due ruote ha vissuto un primo semestre positivo, con qualche rallentamento riscontrato solo nel mese di maggio. Solo gli scooter equivalenti ai 50CC sono in calo rispetto al 2022 anche se non ci sono statistiche ufficiali che misurano questo calo. Secondo gli addetti ai lavori gli scooter sono e rimarranno rilevanti per il trasporto privato: i sempre più scarsi parcheggi nelle aree metropolitane e l'aumento dei costi dei carburanti determinerà un trend di crescita nel medio e lungo periodo. Il mercato ha fatto segnare un +10% rispetto al primo semestre del 2022. Molto positivo l'andamento dei veicoli elettrici di categoria L3: con 4.573 unità immatricolate da gennaio a giugno, si evidenzia una crescita unica a livello continentale pari al +29,2% rispetto al 2022. I volumi maggiori si concentrano su modelli ad elevate prestazioni (velocità

superiore ai 90 km/h). Anche il mercato tedesco risulta molto frammentato con i primi cinque brand che totalizzano una quota di mercato inferiore al 25%.

È sicuramente il **mercato olandese**, che negli ultimi anni è sempre stato al vertice delle classifiche di vendita dei *moped*, gli scooter con velocità massima pari a 45 km/h, quello che ha subito la battuta di arresto maggiore, sia in relazione ai veicoli tradizionali sia per quanto riguarda quelli elettrici. Nel primo semestre del 2023 sono stati registrati nel paese 18.239 unità, di cui circa 12.600 da 45 km/h e la rimanente parte con velocità massima pari a 25 km/h, con un calo pari al -46,22% rispetto all'anno precedente. Questa performance negativa è in particolare dovuta al crollo delle vendite degli scooter con velocità massima pari a 25 km/h (-68,7%) a seguito delle variazioni delle regole di circolazione di questi mezzi. Del tutto simile la situazione delle vendite degli scooter elettrici: le registrazioni si sono pressoché dimezzate nei primi sei mesi dell'anno in corso con soli 7.217 *moped* immatricolati (-53,8%), di cui 3.118 veicoli low speed a 25 km/h contro i 7980 venduti nel 2022 (-60,9%).

Ritornando al mercato europeo nel suo complesso, nei primi mesi del 2023 il **segmento del moto sharing** ha vissuto fasi alterne; a febbraio vi è stato l'annuncio della bancarotta della casa madre di GO SHARING, uno dei top player del settore, a cui è seguita l'acquisizione da parte dell'operatore turco BINBIN. Sempre a febbraio Cooltra ha annunciato l'estensione delle sue operation a Torino, ampliando il suo raggio di azione in Italia. A marzo Acciona ha annunciato l'addio del suo servizio in Italia, a Roma e Milano, a partire dal 30 di aprile. I primi di luglio è stato assegnato il tender per lo scooter sharing di Parigi: Yego, City Scoot e Cooltra si sono aggiudicati la gara. In tale quadro Askoll EVA ha colto le opportunità derivanti dall'ampliamento delle operations di Cooltra.

Per quanto riguarda il **segmento del delivery**, il quadro rimane ancora molto negativo come già riscontrato nel 2022. Il ritorno alle abitudini pre-pandemiche e la situazione economica molto incerta hanno determinato la caduta libera dei grandi progetti di quick delivery nate durante il covid. Di recente GETIR, il

gigante turco che nel corso del 2022 aveva acquisito il principale competitor Gorillas, ha annunciato la chiusura dell'operatività in Spagna e in Francia, con centinaia di licenziamenti.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

### **Progetto Scooter**

Nell'anno 2022 si sono realizzate le seguenti attività di progettazione propeedeutiche per i nuovi modelli di scooter 2023:

#### **Progetto Scooter Model Year 23:**

Portato a termine nei primi mesi dell'anno e presentato al mercato nel mese di aprile 2023.

#### **- Scooter Versione Professional:**

Principali caratteristiche

- Inserito la telematica "integrata" che comunica con il veicolo (alcune funzioni);
- Nuovo cruscotto digitale LCD dalla nuova geometria e dalle nuove funzioni;
- Nuovo fanale a LED con DRL dall'estetica completamente rivista e migliorato nella luminosità (nuove parabole);
- Inserito nuovi accessori come il cupolino con la predisposizione del porta cellulare;
- Modificato lo scudo interno del veicolo per accettare un nuovo blocchetto d'accensione con sistema di apertura vano sella integrato;
- Inserito presa USB per ricarica cellulare;
- Inserito le ruote maggiorate per dare al veicolo maggiore stabilità e migliorare la percezione di veicolo per uso professional. Come

conseguenza si sono progettati nuovi parafanghi che accettano le nuove ruote;

- Migliorata la gestione elettronica della carica/scarica delle batterie per incrementare l'autonomia di un 10% reale su strada.

## - **Scooter Versione eS Retail:**

Sviluppato un nuovo veicolo nominato Askoll XKP pensato per un pubblico giovanile e presentato al mercato a maggio 2023.

Principali caratteristiche:

- Nuova estetica, rivista tutta la parte posteriore del veicolo, il cruscotto, i fanali, le frecce, inserito le ruote maggiorate ruote e progettato nuovi parafanghi;
- Inserito la telematica "integrata" che comunica con il veicolo;
- Display LCD a colori orizzontale con sensore crepuscolare, sensore di temperatura esterna, funzione cruise control. Assemblato a vista sul nuovo cruscotto;
- Fanale a LED a parabola con integrati 2 DRL, dalla geometria rotonda e con funzione di luce di posizione, anabbagliante e abbagliante. Assemblato a vista sul nuovo cruscotto;
- Motore da 2,7KW anche per la versione L1;
- Migliorata la gestione elettronica della carica/scarica delle batterie per incrementare l'autonomia di un 10% reale su strada;
- Ruote maggiorate;
- Nuovi parafanghi dalla geometria completamente diversa;
- Portaoggetti dalle dimensioni maggiorate ed estetica diversa
- Nuova APP MY ASKOLL con funzionalità evolute per il controllo in modalità KEYLESS, da remoto, con impostazione di logiche antifurto e di condivisione del mezzo a livello familiare, oltre al miglioramento di tutte le funzionalità di diagnostica e assistenza (segnalazione allert manutenzioni periodiche e messaggi di errore)

- **Scooter Versione Sharing Cooltra:**

Principali caratteristiche:

- Inserimento del powertrain con trasmissione silenziosa per aumentare l'affidabilità e la percorrenza tra un tagliando e l'altro;
- Inserimento del motore da 2,7Kw al posto di quello attuale da 2,2Kw per migliorare le prestazioni in accelerazione e in salita del veicolo;
- Inserimento del display digitale LCD verticale in sostituzione all'attuale analogico;
- Ottimizzato la gestione elettronica del veicolo secondo le specifiche richieste del cliente.

**Progetto OEM Motore Bike:**

Progetto terminato ad inizio anno, sono state effettuate le prime vendite di qualche centinaia di unità.

Caratteristiche principali:

- Completata la linea produttiva per l'assemblaggio dei motori che ora è in grado di produrre su cadenze significative;
- Proseguono le attività commerciali specifiche con i primi clienti sulle loro biciclette sia del singolo motore che comunica con batterie del cliente, sia dell'intero kit Askoll (motore + batteria);
- Completato il sistema di diagnostica/programmazione del motore/batteria da poter consegnare ai clienti per il settaggio dei componenti sulle loro bike e da vendere ai negozianti per fornire un servizio ai clienti finali;
- Realizzato i prototipi per un motore da 50Nm per estendere la gamma.

## **Batteria da 630 e 500Wh:**

- Completata la messa a punto di stampi e attrezzature di produzione per le batterie da 630 Wh e 500 Wh per entrambi i progetti Kit Motore Centrale e Monopattino
- Entrambe le batterie sono producibili in serie per soddisfare gli ordini dei clienti

## **Progetto Scooter Model Year 24:**

- o Iniziativa l'analisi tecnica per soddisfare le richieste del marketing e del commerciale per i nuovi scooter Model Year 2024;
- o La nuova gamma prevede di realizzare veicoli da 80Km/h per la versione XKP, mentre per la famiglia di scooter NGS oltre ad incrementare le prestazioni si vuole aggiornare esteticamente la linea dello scooter introducendo un nuovo fanale, un nuovo display aggiornando le carrozzerie del veicolo;
- o Realizzato il prototipo di scooter con nuovo motore da 5 kW e batterie con celle da 3500 mAh più prestazionali che equipaggeranno i veicoli L3 Model Year 2024.

## **Progetto eS PRO3 – veicolo a 3 ruote per il delivery:**

- o Approfondimento dell'analisi tecnica per soddisfare le richieste del mercato e dei potenziali clienti;
- o Progettazione di dettaglio e industrializzazione della versione definitiva del veicolo pensato per trasportare volumi di carico fino a 500 litri e con pesi totali fino a 100 kg sia per il delivery postale, sia per il parcel, sia per la logistica dell'ultimo miglio ottimizzando il rapporto capacità di consegna/fattorini necessari;

- Realizzata la prima serie prototipale di scooter a 3 ruote con nuovo powertrain da oltre 5 kW e capace di alloggiare 4 batterie da 1,4 kWh (capacità complessiva prossima ai 6 kWh);
- Field test della serie prototipale già in corso in Italia e avvio altri test in altri paesi Europei in autunno.

## **PERSONALE**

Al 30 giugno 2023 i dipendenti erano 72 unità, a chiusura dell'esercizio 2022 erano 77.

### **La formazione**

Nel primo semestre del 2023, l'investimento in formazione a supporto dello sviluppo professionale e delle competenze del personale delle Società italiane corrisponde a circa 44 giornate complessive, per un investimento di 11.000 € circa, con il coinvolgimento del 35% dei dipendenti, per un totale di 25 persone. Le attività di formazione sono state incentrate sullo sviluppo delle competenze linguistiche, allo sviluppo tecnologico, miglioramento delle conoscenze sui materiali plastici, all'informatica e alla sicurezza, allo sviluppo delle competenze di progettazione, e sono state progettati ed erogati corsi di diverse tipologie, in presenza o ibrida o completamente online e tenuti sia da personale interno che esterno, in base alla competenza specifica.

### **Smart-Working**

Durante il primo semestre del 2023 le ore di lavoro effettuate in smart-working sono state circa 2.166.

### **Cassa Integrazione (CIGO)**

Nel primo semestre del 2023 la società Askoll EVA ha dovuto ricorrere agli ammortizzatori sociali (CIGO). Il totale dei dipendenti interessati è stato di 28 per un totale di 3.614 ore complessive.

## AMBIENTE

Non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo sia stato dichiarato colpevole; non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

## GESTIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E DELLE INCERTEZZE

Il governo dei rischi rappresenta uno strumento strategico per la creazione di valore. L'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2023 potrebbe essere influenzata da rischi ed incertezze dipendenti da molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del BU Mobilità Elettrica.

Di seguito sono riportati i principali rischi afferenti all'attività di business, i quali potrebbero incidere sulla capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati.

**Rischio di liquidità:** si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività della BU Mobilità Elettrica. Per minimizzarlo, la Tesoreria pone in essere le seguenti principali attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie (reperimento di linee di credito aggiuntive, aumenti di capitale sociale, ecc.);
- ottimizzazione della liquidità, dove questo sia fattibile;
- corretta composizione dell'indebitamento finanziario netto rispetto agli investimenti effettuati.

**Rischio di credito:** la natura stessa del business non può prescindere dalla possibilità che un cliente generi una perdita finanziaria non adempiendo ad una obbligazione derivante dalla cessione di beni e servizi.

Per limitare i potenziali impatti di questo rischio Askoll EVA sui principali clienti professionali tende ad avere accordi che prevedano un cospicuo anticipo all'ordine (tra il 25% ed il 50%) ed il saldo alla consegna dei mezzi. Sulla catena distributiva lavora, per lo più, con assicurazioni sul credito.

Il Gruppo accantona comunque un fondo svalutazione per perdite su crediti che riflette la stima delle potenziali perdite su crediti commerciali.

**Rischio di mancata innovazione:** il successo del Gruppo dipende dalla capacità di mantenere e di incrementare le proprie quote di mercato in cui opera attualmente e/o espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi, di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività. Per ovviare a questo specifico rischio, il Gruppo continua ad investire ingenti risorse sia nella ricerca e sviluppo di prodotti e processi, sia nello sviluppo dei propri mercati di riferimento.

**Rischio per la certificazione dei prodotti:** i prodotti del Gruppo sono soggetti a molteplici norme e regolamenti (nazionali e sopranazionali) in materia di sicurezza e di funzionalità. Il Gruppo per attenersi sia alle normative che alle legislazioni locali continua ad investire nella qualità dei propri prodotti e nella formazione dei propri dipendenti. Nel mese di dicembre 2021 la società Askoll EVA SpA ha completato l'iter per la certificazione ISO 9001:2015, che fissa i requisiti standard di riferimento a livello internazionale per il Sistema di Gestione della Qualità (SGQ). Tale importante risultato è collegato alla ricerca di un miglioramento continuo da parte di Askoll EVA impegnata in maniera decisa e costante nel rendere i processi interni più efficienti, nel fornire servizi di qualità, nel soddisfare le esigenze dei clienti.

Nel corso del 2022 sono stati avviati gli iter per conseguire la certificazione circa la *Carbon Foot Print* dei prodotti e la certificazione ambientale secondo la ISO 14001. Tali processi verranno completati nel corso degli ultimi mesi del 2023 e i primi del 2024.

**Rischio volumi di vendita:** il conseguimento di risultati positivi è subordinato al raggiungimento di un livello minimo di volumi di vendita. Proprio per mantenere la propria posizione di leadership tecnica e tecnologica, il Gruppo è caratterizzato dalla presenza di importanti costi di struttura, che devono necessariamente essere sostenuti da adeguati volumi di vendita. Per questa ragione, anche nel corso del 2023, considerato anche il contesto post-pandemico e le conseguenze del conflitto Russo-Ucraino, gli investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti e per ottimizzare la forza commerciale sono stati significativi.

**Rischio Acquisti:** si può concretizzare con la volatilità dei prezzi delle materie prime e con la dipendenza da fornitori strategici che, se dovessero interrompere improvvisamente i loro rapporti di fornitura, potrebbero mettere in difficoltà il processo produttivo e la capacità di evadere nei tempi previsti gli ordini verso i clienti. Per fronteggiare questo rischio, la Direzione Acquisti monitora costantemente il mercato al fine di individuare fornitori alternativi, prevedendo ove possibile dei sostituti potenziali per le forniture giudicate strategiche (supplier risk management program). Il processo di selezione dei fornitori include anche la valutazione della solidità finanziaria degli stessi. Eventuali fluttuazioni dei principali fattori di costo sono neutralizzate attraverso il trasferimento delle stesse sui prezzi di vendita grazie ad un meccanismo di indicizzazione.

**Rischi geopolitici:** la presenza di turbolenze e instabilità geopolitiche influisce in maniera significativa sulla possibilità di avere rapporti commerciali con alcuni paesi. Questi rischi non sono governabili, ma la società adotta una politica di vendite tendente a non concentrare eccessivamente la propria attività su specifici paesi in modo da delimitare il rischio di perdite significative di fatturato.

Nello specifico il Gruppo non sta operando con paesi dell'area della ex Unione Sovietica.

## **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Con riferimento alla Procedura per le operazioni con parti correlate, nel primo semestre 2023 non si segnalano operazioni significative che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della BU Mobilità Elettrica.

Inoltre, non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate afferenti all'esercizio 2022 che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della BU Mobilità Elettrica del primo semestre 2023.

Le operazioni con parti correlate, in quanto non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato; la loro realizzazione è avvenuta nel rispetto delle regole volte ad assicurare la trasparenza e la correttezza.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate negli schemi di bilancio e nelle Note Illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato della BU Mobilità elettrica al 30 giugno 2023 al paragrafo "Operazioni con parti correlate".

## **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Il Gruppo ha portato avanti i propri piani di sviluppo del business nel corso del primo semestre nonostante il quadro macroeconomico molto incerto e complesso, facendo fronte al contesto di rallentamento del mercato per mitigare gli effetti di contrazione del giro di affari.

Nel primo semestre del 2023 è stato necessario accelerare il progetto di revisione della forza vendita al fine di presidiare il trade con logiche di massima affiliazione e con un'immagine di massima affidabilità in contrasto a quanto fatto dai competitor fino a oggi. In Italia è stata avviata la collaborazione con 4 nuovi agenti di commercio per servire ancora meglio delle regioni importanti per volumi, ma in cui la quota di mercato di Askoll EVA risulta piuttosto limitata. I territori dati in gestione agli agenti sono: Liguria, Piemonte, Toscana, Umbria e

Sicilia. In Francia, l'azione del team commerciale si è sviluppata più lentamente del previsto nel corso del primo semestre complice l'atteggiamento molto prudente dei concessionari transalpini, oltre che per gli strascichi dell'aumento dell'inflazione; da segnalare il crollo verticale del mercato Parigino. Negli altri key market soprattutto a partire dalla tarda primavera, l'azione degli account di Askoll si è concretizzata sul territorio tedesco: il mercato risulta molto polarizzato con pochi dealer specializzati nell'elettrico capaci di immatricolare grandissimi volumi, mentre i concessionari che commerciano scooter e moto tradizionali risultano poco motivati a vendere veicoli elettrici anche a seguito delle cattive esperienze avute con i marchi cinesi e i relativi importatori. Nel corso del mese di luglio sono stati attivati i primi otto concessionari gestiti direttamente da Askoll, ai quali si aggiungono quelli del Nord del paese serviti dall'importatore ULTRON. Sempre nel mese di luglio l'importatore olandese è stato affiancato sul territorio per dare maggiore impulso e incisività sui concessionari olandesi.

Nel corso della seconda parte del 2023, l'azione commerciale di Askoll EVA avrà l'obiettivo di estendere la rete di concessionari in Italia, operando soprattutto sulle aree a oggi meno coperte. Al fine di estendere le vendite su un nuovo canale, l'azienda ha sottoscritto un accordo quadro con Koelliker, storico importatore italiano di auto, per la distribuzione nel canale automotive di scooter "POWERED BY ASKOLL". Le prime consegne sono previste per l'autunno per iniziare a familiarizzare con il progetto di Micromobilità di Koelliker da parte dei suoi attuali 30 concessionari. Il piano appena menzionato vedrà l'inserimento dei veicoli Askoll non solo presso i rivenditori di auto a livello nazionale, ma anche l'avvio da parte di questi urban store dedicati alla micromobilità con un concept innovativo concepito con Pininfarina.

In Francia, l'azione oltre a coinvolgere i concessionari del settore moto, riguarderà anche i rivenditori di auto e di accessori moto, segmento nel quale il veicolo elettrico per la mobilità urbana sembra un interessante completamento di gamma per queste catene molto capillari e diffuse sul territorio.

Per quanto riguarda Spagna, Olanda e Germania proseguirà l'azione di espansione territoriale con formule commerciali "ibride" con il coinvolgimento di distributori locali, agenti di commercio e concessionari, oltre all'azione di sviluppo e coordinamento portata avanti dagli account di Askoll. Anche in questi mercati la proposta promozionale della garanzia degli scooter estesa a 6 anni anche sulla batteria è un elemento chiave nella strategia di Askoll, unica azienda a proporre questo vantaggio per gli utilizzatori privati.

Nei mesi di settembre e ottobre continueranno le campagne di demo days in Italia, in Francia e anche negli altri paesi dove è stata avviata la distribuzione. L'azione di marketing e di comunicazione avrà ancora come focus la creazione di traffico presso i punti di vendita trattanti, oltre che lavorare sullo sviluppo dell'awareness a livello Europeo di Askoll come partner con cui stabilire collaborazioni commerciali affidabili e di lunghissima durata.

Durante i mesi di bassissima stagionalità, verso la fine dell'anno, si procederà con la presentazione in anteprima alla rete vendita dei modelli per il 2024. Per la gamma consumer oltre a implementare l'offerta di XKP, molto apprezzato in Francia e Germania, con una nuova motorizzazione capace di spingere il mezzo a 80 km/h, si punterà sul rilancio della linea NGS, particolarmente gradita in Italia, con prestazioni di velocità superiori ai modelli attuali, ma anche con una revisione di stile per dare allo scooter quei connotati desiderati dal pubblico: aspetto muscoloso sul frontale, nuovi sistemi di illuminazione, display digitale moderno con il corredo integrato dall'APP MY ASKOLL, oggi disponibile solo su XKP.

Al fine di riconquistare spazio nel segmento delivery, l'offerta di scooter Askoll verrà implementata con il nuovo modello in fase di sviluppo Askoll eS PRO3, veicolo a tre ruote, con propulsori con maggiore potenza e dotazioni di batterie ancora più evolute con conseguente aumento della autonomia. I nuovi veicoli saranno caratterizzati da un'ampia capacità di carico sia in volume (fino a 500 litri) sia in peso (fino a 100 kg) e da dispositivi di IoT funzionali alla gestione di flotte con il dovuto corredo di APP, sistema back-end e front-end. Si completa quindi l'offerta di Askoll a due ruote per i professionisti delle consegne. I mezzi a

tre ruote sono molto richiesti dai vettori logistici che si occupano di consegna della posta e di piccoli pacchetti in tutti i principali paesi europei. Con le possibilità di personalizzazione offerte da Askoll, si ritiene di riuscire a proporre il nuovo mezzo anche ai vettori di logistica tradizionale, tipo DHL e UPS, per le consegne dell'ultimo miglio: in tale caso l'importante capacità di carico permette di utilizzare al meglio la forza lavoro dedicata alla consegna, con i vantaggi in termini di sicurezza intrinseci in un mezzo a tre ruote.

Le attività di field test in corso e la fase di finalizzazione dell'industrializzazione del mezzo procederanno per tutto il secondo semestre e nei primi mesi del 2024. Per rendere la proposta di Askoll EVA ancora più appetibile al segmento professionale, il management sta completando degli accordi di partnership con primarie società finanziarie a livello europeo: grazie a questi accordi, la cui firma è prevista per il mese di settembre, tutta la rete vendita Askoll nei vari paesi e anche la proposta diretta da parte della casa vicentina beneficerà della flessibilità collegata a pagamenti rateali con formule del noleggio con opzione di riscatto o del noleggio con obbligo di riscatto da parte dell'operatore business.

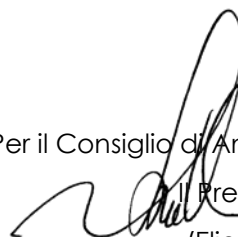
Per quanto riguarda il monopattino SCOO3, l'azienda continuerà a lavorare nella seconda metà dell'anno in corso per rendere le versioni per uso privato del mezzo più appetibili e coerenti con questo target: l'obiettivo è di presentare per la fine dell'anno delle versioni retail caratterizzate dalla medesima sicurezza e robustezza, ma con un posizionamento di prezzo più aggressivo rispetto alla migliore concorrenza.

L'azione di sviluppo del business in relazione alle drive unit per mountain bike elettriche prevede per il mese di settembre la presenza in varie formule all'Italian Bike Festival presso gli stand dei produttori di ebike italiani che stanno lavorando all'integrazione di Askoll Ultra sulle loro biciclette. Sarà un passo importante sia per l'ufficializzazione di prossimi lanci sul mercato di MTB equipaggiate con motori e batterie Askoll, sia per richiamare la stampa e gli addetti ai lavori per mostrare il lavoro finora svolto e far provare le caratteristiche distintive della versione in produzione del propulsore della società. Da un punto di vista di

marketing, si prevede inoltre di stabilizzare i rapporti con team ufficiali che gareggiano presso i più importanti campionati nazionali e internazionali al fine di dare visibilità al marchio Askoll anche nel settore più spinto delle corse, a ulteriore dimostrazione della capacità tecnologica dell'azienda.

Dueville, 22 settembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente

(Elio Marioni)

# Askoll



**2023** | NOTE DI COMMENTO  
AL 30 GIUGNO 2023

## Relazione finanziaria semestre consolidata al 30 giugno 2023

Stato Patrimoniale

(in Euro)

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022
<b>ATTIVO</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	848.275	848.275
2) Costi di sviluppo	6.596.873	2.429.212
3) Diritti di brev. industr. e di util. delle opere dell'ing.	3.203.440	3.036.258
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	215.769	3.939.506
7) Altre	62.778	65.879
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>10.927.134</b>	<b>10.319.130</b>
2) Impianti e macchinario	1.350.177	1.322.315
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.732.956	2.386.588
4) Altri beni	128.842	116.236
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	106.434	106.434
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.318.409</b>	<b>3.931.574</b>
1) Partecipazioni	5	5
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>15.245.549</b>	<b>14.250.709</b>
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	5.239.449	5.487.666
2) Rimanenze prodotti in corso di lavor. e semilav.	1.558.588	1.484.964
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	2.746.956	2.196.309
5) Acconti	9.075	46.560
<b>I Rimanenze</b>	<b>9.554.068</b>	<b>9.215.499</b>
1) Crediti verso clienti	1.320.087	1.375.403
4) Crediti verso controllanti	555.299	467.905
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.807	5.074
5-bis) Crediti tributari	3.116.794	2.896.244
5-ter) Imposte anticipate	3.527.192	3.535.934
5-quarter) Crediti verso altri	70.110	83.741
<b>II Crediti</b>	<b>8.597.290</b>	<b>8.364.300</b>
1) Depositi bancari e postali	1.999.799	2.380.194
3) Denaro e valori in cassa	9.976	12.042
<b>IV Disponibilità liquide</b>	<b>2.009.776</b>	<b>2.392.236</b>
<b>C) Attivo circolante</b>	<b>20.161.134</b>	<b>19.972.036</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>5.464</b>	<b>20.888</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>35.412.147</b>	<b>34.243.632</b>

## Relazione finanziaria semestre consolidata al 30 giugno 2023

### Stato Patrimoniale

(in Euro)

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022
<b>PASSIVO</b>		
I Capitale	12.231.219	12.231.219
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.037.390	4.037.390
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(5.516.200)	(3.398.110)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(1.409.495)	(2.118.090)
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>9.342.913</b>	<b>10.752.409</b>
4) Altri	121.681	150.000
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>121.681</b>	<b>150.000</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>519.615</b>	<b>532.570</b>
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	11.000.002	11.000.002
<i>di cui scadenti oltre 12 mesi</i>	11.000.002	11.000.002
4) Debiti verso banche	27.289	32.630
<i>di cui scadenti oltre 12 mesi</i>	22.528	22.528
5) Debiti verso altri finanziatori	636.260	715.000
<i>di cui scadenti oltre 12 mesi</i>	536.000	536.000
6) Acconti	95.761	8.828
7) Debiti verso fornitori	2.421.570	1.480.689
11) Debiti verso imprese controllanti	8.603.503	7.304.188
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.868.616	1.614.080
12) Debiti tributari	108.631	135.817
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicurezza sociale	193.171	219.092
14) Altri debiti	472.963	297.924
<b>D) Debiti</b>	<b>25.427.765</b>	<b>22.808.251</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>173</b>	<b>402</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>35.412.147</b>	<b>34.243.632</b>

## Relazione finanziaria semestre consolidata al 30 giugno 2023

Conto Economico

(in Euro)

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.760.064	7.733.279
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	648.556	181.947
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	443.923	630.428
Altri ricavi e proventi	66.659	142.903
di cui contributi in conto esercizio	26.816	63.521
5) Altri ricavi e proventi	93.475	142.903
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.946.019</b>	<b>8.688.556</b>
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.948.488)	(6.479.810)
7) Costi per servizi	(1.688.649)	(2.226.844)
8) Costi per godimento di beni di terzi	(161.707)	(155.668)
a) Salari e stipendi	(1.493.413)	(1.474.346)
b) Oneri sociali	(476.133)	(458.312)
c) Trattamento di fine rapporto	(105.697)	(101.833)
e) Altri costi	(25.550)	0
9) Totale costi per il personale	(2.100.792)	(2.034.491)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.101)	(797.160)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(648)	(533.720)
d) Svalut. dei crediti incl.nell'attivo circolante e delle disp. liquide	(5.131)	(243)
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	(8.880)	(1.331.124)
11) Variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss., di cons. e merci	(272.501)	1.687.438
14) Oneri diversi di gestione	(35.286)	(16.713)
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(8.216.303)</b>	<b>(10.557.213)</b>
<b>Differenza fra valore e costi della produzione</b>	<b>(1.270.284)</b>	<b>(1.868.658)</b>
Proventi finanziari diversi da altre imprese	33.463	22.396
16) Altri proventi finanziari	33.463	22.396
Oneri finanziari da imprese controllanti	(310.144)	(120.667)
Oneri finanziari da altre imprese	(3.038)	(49.260)
17) Interessi e altri oneri finanziari	(313.181)	(169.927)
17-bis) Utili (perdite) su cambi	(3.296)	(97.752)
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(283.014)</b>	<b>(245.283)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.553.298)</b>	<b>(2.113.940)</b>
c) Imposte differite e anticipate	(8.742)	0
d) Proventi da consolidato fiscale	152.545	175.594
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	143.803	175.594
<b>21) Risultato dell'esercizio</b>	<b>(1.409.495)</b>	<b>(1.938.347)</b>

## Relazione finanziaria semestre consolidata al 30 giugno

### 2023

#### Rendiconto finanziario

(in Euro)

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.409.495	-1.938.347
Imposte sul reddito	-143.803	-175.594
Interessi passivi/(interessi attivi)	279.718	147.531
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-38
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze</b>	<b>-1.273.580</b>	<b>-1.966.448</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	110.827	102.076
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.749	1.330.880
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-26.816	0
<b>Totale rettifiche elementi non monetari</b>	<b>87.760</b>	<b>1.432.957</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>-1.185.819</b>	<b>-533.491</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-338.569	-1.698.690
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	112.603	1.273.663
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.581.664	1.316.049
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	15.423	21.257
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-229	-291
Altre variazioni del capitale circolante netto	-84.990	560.144
<b>Totale variazioni capitale circolante netto</b>	<b>2.285.902</b>	<b>1.472.132</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.100.082</b>	<b>938.641</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-279.718	-147.531
(Utilizzo dei fondi)	-146.971	-80.282
Altri incassi/pagamenti	26.816	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-399.873</b>	<b>655.436</b>
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>700.209</b>	<b>1.594.077</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>700.209</b>	<b>1.594.077</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-611.105	-600.981
disinvestimenti	0	40
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-387.483	-697.724
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-998.588</b>	<b>-1.298.665</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-5.341	36.757
Accensione finanziamenti	8.760	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	-87.500	-1.000.000
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	960.000
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-84.081</b>	<b>996.757</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-382.461</b>	<b>1.292.169</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° Gennaio</b>	<b>2.392.236</b>	<b>704.338</b>
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	2.389.194	695.997
Denaro e valori in cassa	3.042	8.341
<b>Disponibilità liquide al 31 Dicembre</b>	<b>2.009.776</b>	<b>1.996.507</b>
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	1.999.999	1.988.135
Denaro e valori in cassa	9.776	8.372

Per il Consiglio di Amministrazione

 Presidente

## Profilo del Gruppo

Il Gruppo BU Mobilità Elettrica è costituito da Askoll Eva SpA e dalla società controllata Askoll Store Srl (a seguire, anche, il Gruppo) ed opera nel settore metalmeccanico della produzione, commercializzazione di biciclette e scooter per la mobilità elettrica.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato della BU Mobilità Elettrica al 30 giugno 2023 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e nel rispetto dei principi e criteri contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità, nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia. In particolare, si è fatto riferimento all'OIC 30 Bilanci Intermedi e, così come consentito da tale principio, il bilancio semestrale consolidato abbreviato della BU Mobilità Elettrica al 30 giugno 2023 non include tutte le informazioni richieste in un bilancio consolidato annuale; pertanto, deve essere letta unitamente al bilancio consolidato del Gruppo BU Mobilità Elettrica redatto per l'esercizio 2022.

Si precisa, inoltre, che nel primo semestre 2023, il Gruppo ha applicato principi contabili coerenti con quelli dell'esercizio precedente. Per ragioni di confronto sono presentati i dati della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2022. I dati di conto economico consolidato sono presentati facendo riferimento, invece, al primo semestre 2022 come anche per il rendiconto finanziario.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato della BU Mobilità Elettrica al 30 giugno 2023 è presentato in unità di Euro, salvo diversa indicazione.

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2023 del Gruppo Mobilità Elettrica è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2023.

## Area di Consolidamento

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2023 del Gruppo Mobilità Elettrica comprende il Bilancio Askoll Eva SpA e Askoll Store Srl, sulla quale Askoll Eva SpA dispone direttamente della totalità dei voti esercitabili nell'Assemblea Ordinaria. L'area di consolidamento è quindi la seguente:

Società	Sede legale	Divisa	Capitale sociale	Quota di possesso
Askoll Eva spa	Dueville (VI)	Euro	12.231.219	Capogruppo
Askoll Store srl	Dueville (VI)	Euro	100.000	100%

## Schemi di Bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quanto previsto dall'OIC 30:

**Stato Patrimoniale:** è redatto in ottemperanza agli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile.

**Conto Economico:** è redatto in ottemperanza agli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile.

**Rendiconto finanziario:** è redatto in base al metodo indiretto di cui all'OIC 10.

## Criteri contabili e principi di consolidamento

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono omogenei a quelli utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2022, ai quali si rimanda.

Inoltre, in sede di bilancio consolidato semestrale abbreviato le imposte sul reddito del periodo delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo

di imposta. In via convenzionale, le passività per imposte (correnti e differite) sul reddito di competenza infrannuale delle singole imprese consolidate sono iscritte nel Fondo imposte differite al netto degli acconti e dei crediti di imposta, nonché delle attività per imposte anticipate; qualora detto saldo risulti positivo esso è iscritto, convenzionalmente, tra le Attività per imposte anticipate.

### **Uso di stime contabili**

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato e delle relative note di commento richiede da parte della Direzione Aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Queste stime hanno effetto sui valori patrimoniali e sulla informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione finanziaria semestrale nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

### **Continuità Aziendale**

Per il prosieguo della propria attività e per rispettare l'importante road map di sviluppo, il Gruppo continuerà nell'oculata gestione delle proprie risorse finanziarie e nell'opportuna individuazione di nuove fonti di finanziamento, nella misura in cui necessario, tenuto conto anche che non è stato ancora raggiunto un equilibrio economico-finanziario, principalmente a motivo dal ritardo dei piani di crescita che a loro volta sono stati fortemente e negativamente influenzati dall'andamento del mercato in questi ultimi anni.

Nella formazione della valutazione della pertinenza del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori hanno considerato quanto segue:

- ai fini di supportare il capitale circolante e finanziare lo sviluppo e gli investimenti, il Consiglio di Amministrazione continua a valutare gli

strumenti più idonei per ottenere le risorse finanziarie necessarie al prosieguo dell'attività in linea con la prassi di mercato (quali finanziamenti bancari e strumenti di natura straordinaria, come prestiti obbligazionari eventualmente convertibili e cum warrant, aumenti di capitale da offrire ai soci o, eventualmente, anche a nuovi partner finanziari);

- il Gruppo dispone dell'impegno al sostegno finanziario da parte della società controllante Askoll Holding Srl, tale da consentire la regolare prosecuzione del business e la ripresa nello sviluppo del piano industriale rallentato dagli imprevedibili ed esogeni eventi socio-economici avversi occorsi a decorrere negli ultimi due anni e mezzo per un ammontare massimo di 5 milioni di Euro, di cui 3 milioni di Euro erogati lo scorso esercizio e 2 milioni che verranno erogati nel mese di settembre 2023.

Considerando i risultati delle analisi svolte, il piano di cassa ed il Budget 2024, si ritiene che il Gruppo abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa nell'orizzonte temporale dei 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio.

Al fine di sostenere ulteriormente la struttura finanziaria, il Gruppo manterrà alta l'attenzione nella gestione dei propri crediti commerciali e proseguirà nelle oculate politiche nei pagamenti dei fornitori attraverso accordi specifici e rinegoziazioni sulle condizioni di pagamento, nella misura in cui necessario ad assicurare un adeguato equilibrio finanziario.

Il Gruppo ha deciso di concentrare le proprie risorse finanziarie sui seguenti progetti strategici: sviluppo dei nuovi modelli di scooter per il 2024 per il pubblico consumer caratterizzati da maggiori prestazioni in termini di velocità, molto richieste dal mercato, e il nuovo eS PRO 3, nuovo veicolo a tre ruote per le consegne, sia postali, sia per la logistica dell'ultimo miglio. Minori attività riguarderanno le personalizzazioni richieste dalla clientela del kit motore a movimento centrale Askoll ULTRA.

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni pregressi, di una maggiore e più precisa conoscenza dei mercati di sbocco e una più chiara strategia di differenziazione di prodotti e mercati, il management di Askoll EVA si è posto l'obiettivo strategico di arrivare ad una riduzione strutturale e definitiva dei costi fissi e generali, in modo da poter consentire il raggiungimento del break-even operativo con volumi e fatturati più contenuti, il tutto ovviamente senza pregiudicare gli obiettivi di crescita che rimangono invariati:

- ristabilire il trend di sviluppo positivo in termini di volumi e fatturati (strettamente correlato alla ripresa del mercato del settore della micromobilità elettrica)
- mantenere la leadership del mercato italiano e consolidare la posizione di top player del mercato europeo;
- incrementare il peso assoluto e relativo dei settori non sharing in modo da rendere i risultati di Askoll EVA meno dipendenti da un business ancora molto altalenante e con dinamiche e tassi di crescita ancora in via di definizione, soprattutto in Europa;
- entrare in segmenti di mercato nuovi (componentistica - motori e kit per e-mountainbike con tassi di crescita elevatissimi).

Le più aggiornate ricerche di mercato da parte di analisti indipendenti danno il mercato di riferimento in forte crescita nel prossimo triennio, con ciò corroborando le aspettative degli amministratori e giustificando le azioni transitorie poste in essere per il superamento della particolare fase macro-economica i cui l'azienda sta operando con inevitabili difficoltà.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 10.927 migliaia di Euro al 30 giugno 2023, con un incremento di 608 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Nella tabella sottostante sono riportate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali:

	Saldo al 31/12/2022	Investimenti	Ammortamenti	Altre / Svalutazione	Saldo al 30/06/2023
Costi di impianto e ampliamento	848.275	-	-	-	848.275
Costi di sviluppo	2.429.212	443.923	-	3.723.738,18	6.596.873
Diritti di brevetti industriali e di utilizzazione delle opere di ingegno	3.036.258	167.182	-	-	3.203.440
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.939.506	-	-	(3.723.738)	215.768
Altre	65.879	-	(3.101)	-	62.778
<b>Totale</b>	<b>10.319.130</b>	<b>611.105</b>	<b>(3.101)</b>	<b>-</b>	<b>10.927.134</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, pari a 611 migliaia di Euro, sono principalmente riferiti a:

- o 444 migliaia di Euro di costi capitalizzati per lo sviluppo prodotto legati a prodotti entrati in produzione in questo primo semestre;
- o 167 migliaia sono relative a diritti di brevetto e di utilizzo opere dell'ingegno e altre.

Come già annotato, la società capogruppo Askoll EVA SpA non ha proceduto ad effettuare l'imputazione degli ammortamenti 2023 (pari a 1.292 migliaia di Euro).

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 4.318 migliaia di Euro al 30 giugno 2023, con un incremento di 386 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Nella tabella successiva sono riportate le variazioni nelle singole fattispecie:

	Saldo al 31/12/2022	Investimenti	Ammortamenti	Saldo al 30/06/2023
Impianti e macchiario	1.322.315	27.862	0	1.350.177
Attrezzature industriali e commerciali	2.386.588	346.421	(53)	2.732.956
Altri beni	116.236	13.200	(595)	128.841
Immobilizzazioni in corso e acconti	106.434	-	-	106.434
<b>Totale</b>	<b>3.931.574</b>	<b>387.483</b>	<b>(648)</b>	<b>4.318.409</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, pari a 387 migliaia di Euro, sono principalmente riferiti a:

- o 346 migliaia di Euro di attrezzature industriali: stampi e attrezzature produttive legate allo stampaggio dei componenti e di alcuni prodotti finiti;
- o 28 migliaia di Euro di impianti e macchinari necessari per avvio dei nuovi prodotti.
- o 13 migliaia di Euro di altri beni per arredi e mezzi di trasporto interno.

Come già annotato, la società capogruppo Askoll EVA SpA non ha proceduto ad effettuare l'imputazione degli ammortamenti 2023 (pari a 616 migliaia di Euro).

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano a 9.554 migliaia di Euro al 30 giugno 2023, con un aumento di 339 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, come riportato nella tabella seguente:

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
<b>Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo</b>			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.504.157	5.684.805	(180.648)
Fondo svalutazione	(264.708)	(197.139)	(67.569)
<b>Subtotale</b>	<b>5.239.449</b>	<b>5.487.666</b>	<b>(248.217)</b>
<b>Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati</b>			
Prodotti in Corso di Lav. e Semilav.	1.633.032	1.551.521	81.511
Fondo svalutazione	(74.444)	(66.557)	(7.887)
<b>Subtotale</b>	<b>1.558.588</b>	<b>1.484.964</b>	<b>73.624</b>
<b>Prodotti Finiti e Merci</b>			
Rimanenze Prodotti Finiti e Merci	2.918.705	2.330.011	588.694
Fondo svalutazione	(171.749)	(133.702)	(38.047)
<b>Subtotale</b>	<b>2.746.956</b>	<b>2.196.309</b>	<b>550.647</b>
<b>Acconti</b>	<b>9.075</b>	<b>46.560</b>	<b>(37.485)</b>
<b>Totale</b>	<b>9.554.068</b>	<b>9.215.499</b>	<b>338.569</b>

Il magazzino registra un incremento di 339 migliaia di Euro, passando da 9.215 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 a 9.554 migliaia di Euro al 30 giugno 2023 a seguito dello slittamento dei piani di vendita dei nostri Concessionari. La situazione dell'elettrico sul mercato italiano ha provocato un arresto nelle consegne degli scooter ordinati dai nostri Clienti la cui produzione, in molti casi,

era già stata pianificata. Questa situazione ha fatto registrare un incremento del prodotto finito di 589 migliaia di Euro a fronte della riduzione delle giacenze di materie prime e componenti.

Il fondo svalutazione magazzino è stato valutato considerando gli articoli a lento rigiro nonché quelli che dal punto di vista tecnico o produttivo potevano essere considerati obsoleti. Nella tabella successiva è riportata la movimentazione:

	<b>Saldo 31/12/2022</b>	<b>Accantona mento</b>	<b>Saldo 30/06/2023</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	197.139	67.569	264.708
Prodotti in corso di lavorazione	66.557	7.887	74.444
Prodotti finiti	133.702	38.047	171.749
<b>Totale</b>	<b>397.397</b>	<b>113.503</b>	<b>510.900</b>

### Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 1.320 migliaia di Euro al 30 giugno 2023, con un decremento di 55 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, come riportato nella tabella seguente:

	<b>Saldo al 30/06/2023</b>	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
Clienti Italia	1.087.951	1.171.480	(83.529)
Clienti UE	458.471	411.911	46.560
Clienti Extra UE	67.459	80.715	(13.256)
Fondo Svalutazione Crediti	(293.794)	(288.663)	(5.131)
<b>Totale</b>	<b>1.320.087</b>	<b>1.375.443</b>	<b>(55.356)</b>

Il fondo svalutazione crediti viene determinato analiticamente sulla base dello scadenziario clienti; aumenta di 5 migliaia di Euro a seguito dell'accantonamento prudenziale per possibili crediti non esigibili.

	Saldo al 31/12/2022	Accantonamento	Saldo al 30/06/2023
Fondo Svalutazione Crediti	288.663	5.131	293.794

## Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti ammontano a 555 migliaia di Euro al 30 giugno 2023, con un incremento di 87 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio, come riportato in tabella:

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Commerciale	254.310	319.460	(65.150)
Fiscale	300.989	148.445	152.544
<b>Totale</b>	<b>555.299</b>	<b>467.905</b>	<b>87.394</b>

I crediti di natura fiscale fanno riferimento all'ammontare delle imposte dirette che la controllante riconosce alla BU Mobilità elettrica a seguito dell'utilizzo della perdita dell'esercizio 2023 a livello di consolidato fiscale nazionale, a cui le società consolidate hanno aderito.

Questi crediti sono scadenti entro l'anno successivo.

### Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano a 8 migliaia di Euro al 30 giugno 2023, con un incremento di 3 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, suddivise come segue:

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Askoll Uno	-	3.495	(3.495)
Askoll Due	7.807	107	7.700
Askoll Tre	-	1.471	(1.471)
<b>Totale</b>	<b>7.807</b>	<b>5.074</b>	<b>2.733</b>

Questi crediti sono tutti di natura commerciale con scadenza entro l'anno.

### Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a 3.117 migliaia di Euro al 30 giugno 2023, con un incremento pari a 221 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, così suddivisibili:

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Erario per IVA	50.349	214.770	(164.421)
Erario IVA richiesta a rimborso	217.466	1.028	216.438
Erario c/rit subite	589,42	-	589
Credito di imposta da compensare	101.239	3.439	97.800
Credito d'imposta r&d	-	149.806	(149.806)
Ecobonus	2.747.151	2.527.201	219.950
<b>Totale</b>	<b>3.116.794</b>	<b>2.896.244</b>	<b>220.550</b>

Il credito verso Erario per l'IVA per 217 migliaia di Euro è stata esperita tutta la pratica di rimborso ed entro il mese di settembre 2023 dovrebbe arrivare l'incasso.

Il credito per Ecobonus, pari a 2.747 migliaia di Euro, è il credito che lo Stato italiano ha riconosciuto al Gruppo per le vendite di scooter elettrici nel corso del 2022 e anni precedenti, il quale può essere utilizzato in compensazione per alcune tipologie di imposte. L'incentivo all'elettrico è stato prorogato anche per i prossimi 4 esercizi. Il Gruppo si è attivato per ottenere lo smobilizzo di questo credito; il Governo ha concesso l'incremento dell'ammontare da portare in compensazione, senza però la possibilità della cessione dello stesso a terzi.

Questi crediti sono esigibili nell'esercizio successivo.

## Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a 3.527 migliaia di Euro. Per la loro disamina si rinvia a quanto evidenziato nella sezione "Imposte sul reddito dell'esercizio".

## Crediti verso Altri

I crediti verso altri ammontano a 70 migliaia di Euro al 30 giugno 2023 come riportato nella tabella sottostante:

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
INAIL	30.443	4.151	26.292
Crediti Inps / cassa integrazione	6.108	6.108	0
Crediti verso altri	455	2.042	(1.587)
Depositi Cauzionali	18.126	18.026	100,00
Fornitori c/anticipi	14.978	53.414	(38.436)
<b>Totale</b>	<b>70.110</b>	<b>83.741</b>	<b>(13.631)</b>

## Suddivisione dei crediti per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica è esposta nella tabella seguente:

	Italia	UE	UK	Totale
Clienti	794.157	458.471	67.459	<b>1.320.087</b>
Controllante	555.299	-	-	<b>555.299</b>
Sottoposta al controllo delle controllanti	7.807	-	-	<b>7.807</b>
Crediti tributari	3.116.794	-	-	<b>3.116.794</b>
Imposte anticipate	3.527.192	-	-	<b>3.527.192</b>
Crediti verso altri	70.110	-	-	<b>70.110</b>
<b>Totale</b>	<b>8.071.359</b>	<b>458.471</b>	<b>67.459</b>	<b>8.597.289</b>

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a 5 migliaia di Euro con un decremento di 15 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, come riportato nella tabella seguente:

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Canoni di mantenimento brevetti	1.286	4.096	(2.810)
Consulenze	2.000,00	1.136	864
Canoni di assistenza	-	1.973	(1.973)
Servizi telematici	1.950,68	1.940	11
Canoni noleggio	-	2.530	(2.530)
Altri Risconti Attivi	150,24	606	(456)
Assicurazioni	77	8.601	(8.524)
<b>Totale</b>	<b>5.464</b>	<b>20.882</b>	<b>(15.418)</b>

## PATRIMONIO NETTO

La società Askoll EVA SpA è una società per azioni con capitale sociale di 12.231.221 Euro, costituito da azioni senza valore nominale.

### Movimenti intervenuti nella consistenza del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 30 giugno 2023 ammonta a 9.343 migliaia di Euro, con una perdita d'esercizio pari a 1.409 migliaia di Euro. Nella tabella seguente sono riportate le movimentazioni:

	Capitale Sociale	F.do sovrapprezzo azioni	Utili (Perdita) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>11.522.664</b>	<b>3.785.945</b>	<b>(27.054)</b>	<b>(3.371.057)</b>	<b>11.910.498</b>
Destinazione Risultato d'esercizio	-	-	(3.371.057)	3.371.057	-
Conversione POC	708.555	251.445	-	-	960.000
Risultato d'esercizio	-	-	-	(2.118.090)	(2.118.090)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>12.231.219</b>	<b>4.037.390</b>	<b>(3.398.111)</b>	<b>(2.118.090)</b>	<b>10.752.408</b>
Destinazione Risultato d'esercizio	-	-	(2.118.090)	2.118.090	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	(1.409.495)	(1.409.495)
<b>Saldo al 30/06/2023</b>	<b>12.231.219</b>	<b>4.037.390</b>	<b>(5.516.200)</b>	<b>(1.409.495)</b>	<b>9.342.913</b>

Ai sensi di quanto richiesto dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si riporta nel prospetto seguente l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'utilizzazione nei precedenti esercizi delle singole voci di patrimonio netto:

	Saldo finale	Possibilità di utilizzazione	Utilizzo negli ultimi tre esercizi	
			- per copertura perdite	- per altre ragioni
Capitale sociale	12.231.219		10.641.697	-
F.do sovrapprezzo azioni	4.037.390	A - B	8.696.949	-
F.do copertura perdite	-	A - B - C	-	-
Utili (Perdita) portati a nuovo	(5.516.200)	A - B - C	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.409.495)		-	-
<b>Totale</b>	<b>9.342.913</b>		<b>19.338.646</b>	<b>-</b>

A: per aumento del capitale sociale B: per copertura perdite C: per distribuzione soci

### Raccordo fra bilancio di Askoll Eva SpA e Relazione finanziaria semestre consolidata

Il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Askoll Eva SpA e tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidato può essere così riassunto:

	30/06/2023		31/12/2022	
	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Askoll Eva	(1.459.243)	9.431.189	(2.061.693)	10.890.432
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate</i>	40.737	(69.412)	(54.165)	(110.149)
<i>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate al netto dei relativi effetti fiscali</i>				
Infragrappo rimanenze finali	9.010	(18.865)	(2.232)	(27.874)
<b>Risultato d'esercizio e Patrimoni netti di competenza di Gruppo</b>	<b>(1.409.495)</b>	<b>9.342.913</b>	<b>(2.118.090)</b>	<b>10.752.409</b>

## DEBITI

### Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri ammontano a 121 migliaia di Euro con un decremento di 29 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022. Questo fondo è stato accantonato per alcune dispute con dei fornitori.

## TFR

La voce Trattamento di fine rapporto riflette l'indennità sulla base di quanto previsto dalla legge 29 maggio 1982, n. 297 (modificata dalla Legge n. 296/06) maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2022 e che verrà liquidata al

momento dell'uscita del dipendente o, in presenza di specifiche condizioni, parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

	Saldo 31/12/2022	Accantonamento	Utilizzi	Saldo 30/06/2023
TFR	532.571	105.697	(118.652)	519.615

## Debiti verso banche

Il saldo debiti verso banche ammonta a 27 migliaia di Euro ed è rappresentato dall'anticipo pro-solvendo che Askoll Eva ha ottenuto dagli istituti finanziari per la I tranche di scooter consegnati a Cooltra per Parigi.

Quota scadente entro esercizio successivo è pari a 10 migliaia di Euro, il resto entro i 5 anni.

## Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano a 11.000 migliaia di Euro. La controllante Askoll Holding ha riconosciuto un finanziamento di 3 mln di Euro a 7 anni con un pre-ammortamento di 2.5 anni in linea con le necessità finanziarie di Askoll Eva nell'esercizio 2022.

La quota scadente oltre 5 anni ammonta a 1.500 migliaia di Euro.

## Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori ammontano a 636 migliaia di Euro ed è relativo al finanziamento ottenuto da Sace-Simest (Gruppo CDP) per complessivi 800 migliaia di Euro di cui 100 migliaia di Euro a fondo perduto e 700 migliaia di Euro a valere sul Fondo per l'internazionalizzazione 394/81 con un tasso di riferimento pari allo 0,83% e 15 migliaia di Euro relativi al finanziamento ottenuto dalla Sace

Simest per lo sviluppo commerciale estero tramite inserimento di temporary manager. Questo finanziamento è per complessivi 50 migliaia di Euro, di cui 20 migliaia di Euro a fondo perduto. Nel corso del 2023 è stata incassata ultima tranche di 8.760 Euro con il riconoscimento a fondo perduto di 5.840 migliaia di Euro. Questi finanziamenti non prevedono garanzie da prestare con durata quinquennale e due anni di preammortamento.

Quota scadente entro esercizio successivo è pari a 179 migliaia di Euro, il resto entro i 5 anni.

### Acconti

Gli acconti ammontano a 96 migliaia di Euro come riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Clienti c/anticipi	95.761	8.828	86.933

### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a 2.422 migliaia di Euro, con un incremento di 941 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022. Nella tabella successiva è riportata la suddivisione delle variazioni intervenute:

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Fornitori ITALIA	2.001.293	1.305.724	695.569
Fornitori UE	43.234	18.809	24.425
Fornitori Extra UE	377.043	156.156	220.887
<b>Totale</b>	<b>2.421.570</b>	<b>1.480.689</b>	<b>940.881</b>

Si segnala che i debiti verso fornitori sono tutti di natura commerciale e sono pagabili entro l'esercizio successivo.

## Debiti verso imprese controllanti

Al 30 giugno 2023 ammontano a 8.604 migliaia di Euro con un aumento di 1.299 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio come riportato nella tabella seguente:

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Commerciale	8.603.503	7.304.188	1.299.315

I debiti di natura commerciale sono riferiti al supporto tecnico, informatico e gestione risorse umane nonché le schede elettroniche che Askoll Holding sta fornendo al Gruppo.

I sopra elencati debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

## Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano a 1.614 migliaia di Euro, con un incremento di 255 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio come riportato nella tabella sottostante:

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Askoll Uno	1.493	-	1.493
Askoll Due	164.023	168.760	(4.737)
Askoll Tre	1.324.605	1.129.981	194.624
Askoll Slovakia	378.495	315.339	63.156
<b>Totale</b>	<b>1.868.616</b>	<b>1.614.080</b>	<b>254.536</b>

I sopra citati debiti sono tutti di natura commerciale, in particolar modo sono legati al distacco dipendenti e all'affitto del capannone.

I debiti sopra riportati sono di natura commerciale e sono esigibili entro l'esercizio successivo.

### Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 108 migliaia di Euro al 30 giugno 2023, con un decremento di 27 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio, come riportato nella tabella seguente:

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Erario per ritenute Irpef (dipendenti)	94.414	129.131	(34.717)
Erario per ritenute Irpef (lavoratori autonomi)	200	92	108
Erario C/Iva	13.898	-	13.898
Erario per imposta sostitutiva 11% su rivalutazione TFR	119	6.474	(6.355)
Altri	-	120	(120)
<b>Totale</b>	<b>108.631</b>	<b>135.817</b>	<b>(27.186)</b>

Questi debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

### Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano a 193 migliaia di Euro, con un decremento di 26 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022. Nella tabella seguente è riportata la suddivisione e la variazione:

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
INPS	142.319	161.388	(19.069)
INAIL	16.973	645	16.328
Fondi Pensione Privati	33.879	57.059	(23.180)
<b>Totale</b>	<b>193.171</b>	<b>219.092</b>	<b>(25.921)</b>

Questi debiti sono scadenti entro l'esercizio successivo.

## Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a 473 migliaia al 30 giugno 2023 con un incremento pari a 176 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022. Nella tabella seguente è riportata la suddivisione e la variazione:

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti verso dipendenti per competenze non liquidate	440.712	232.626	208.086
Compenso collegio sindacale	14.560	29.120	(14.560)
Compensi Amministratori	17.500	35.000	(17.500)
Debiti diversi	191	552	(361)
<b>Totale</b>	<b>472.963</b>	<b>297.298</b>	<b>175.665</b>

Questi debiti sono scadenti entro l'esercizio successivo.

## Suddivisione dei Debiti per Area geografica

	Italia	UE	Asia e Giappone	Totale
Debiti vs soci per finanziamenti	11.000.002	-	-	11.000.002
Debiti vs Banche	27.289	-	-	27.289
Debiti vs altri finanziatori	636.260	-	-	636.260
Debiti vs. Fornitori	2.001.293	43.234	377.043	2.421.570
Acconti	567.995	-	-	567.995
Controllanti	8.603.503	-	-	8.603.503
Sottoposte al controllo delle controllanti	1.490.121	378.495,00	-	1.868.616
Debiti tributari	108.631	-	-	108.631
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	193.171	-	-	193.171
Debiti vs altri	472.963	-	-	472.963
<b>Totale</b>	<b>25.101.227</b>	<b>421.729</b>	<b>377.043</b>	<b>25.899.999</b>

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita di questo primo semestre 2023 ammontano a 5.760 migliaia di Euro con un decremento pari a 1.973 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2022. La suddivisione per paese è riportata nella seguente tabella:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
ITALIA	4.353.433	4.036.941	316.492
UE	1.232.713	3.496.875	(2.264.162)
ALTRI PAESI	173.918	199.463	(25.545)
<b>Totale</b>	<b>5.760.064</b>	<b>7.733.279</b>	<b>(1.973.215)</b>

Per una maggior disamina si rinvia a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione.

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso del primo semestre 2023 il Gruppo ha continuato l'attività di sviluppo della mobilità elettrica procedendo alla capitalizzazione di 444 migliaia di Euro per lo sviluppo di nuovi prodotti.

## Altri Ricavi

Nel corso del primo semestre 2023 gli Altri Ricavi ammontano a 96 migliaia di Euro di cui 27 migliaia di Euro relativi al contributo c/interessi Simest e credito di imposta R&D 2022. Rispetto al semestre 2022 si ha un decremento pari a 47 migliaia di Euro.

La composizione è riportata nella seguente tabella:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Recupero spese clienti e fornitori	30.754	36.431	(5.677)
Risarcimenti danni	858	1.398	(540)
Plusvalenza da alienazione cespiti	-	38	(38)
Ricavi da personale distaccato	7.368	31.997	(24.629)
Contributi in conto esercizio	26.816	63.521	(36.705)
Altri proventi	30.514	9.518	20.996
<b>Totale</b>	<b>96.310</b>	<b>142.903</b>	<b>(46.593)</b>

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano a 3.948 migliaia di Euro con un decremento di 2.531 migliaia di Euro rispetto al semestre 2022 e sono così suddivisibili:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Materie prime	(3.890.020)	(6.440.128)	2.550.108
Materie sussidiarie	(44.710)	(27.693)	(17.017)
Materiali di consumo	(13.757)	(11.988)	(1.769)
<b>Totale</b>	<b>(3.948.488)</b>	<b>(6.479.810)</b>	<b>2.531.322</b>

## Costi per servizi

I costi per servizi sono di seguito esposti:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
<b>Servizi industriali</b>			
Lavorazioni esterne	(36.146)	(11.820)	(24.326)
Trasporti su acquisti	(136.766)	(400.606)	263.840
Utenze energia elettrica, gas e acqua	(65.720)	(120.509)	54.789
Rimborsi viaggi e trasferte	(45.873)	(25.178)	(20.695)
Manutenzioni su fabbricati, impianti e attrezzature	(33.188)	(94.737)	61.549
Consulenze tecniche	(99.861)	(194.290)	94.429
Servizi di pulizia	(9.044)	(8.459)	(585)
Spese doganali	(47.302)	(106.053)	58.750
Prestito personale in distacco	(1.895)	(28.965)	27.070
Altri costi industriali	(51.623)	(100.937)	49.314
<b>Subtotale</b>	<b>(527.419)</b>	<b>(1.091.553)</b>	<b>564.134</b>
<b>Servizi commerciali</b>			
Spese per pubblicità	(213.480)	(153.725)	(59.755)
Spese su automezzi	(22.071)	(15.237)	(6.834)
Informazioni sulla clientela	0	(19.000)	19.000
Viaggi e trasferte	(13.285)	(12.165)	(1.120)
Trasporti su vendite	(158.933)	(174.647)	15.714
Provvigioni	(5.163)	(247)	(4.916)
Consulenze commerciali	(52.475)	(27.076)	(25.398)
Servizi telematici	(9.490)	(20.612)	11.122
Altri costi commerciali	(33.937)	(9.617)	(24.320)
<b>Subtotale</b>	<b>(508.834)</b>	<b>(432.327)</b>	<b>(76.507)</b>
<b>Servizi amministrativi</b>			
Manutenzioni e riparazioni	(3.933)	(4.368)	435
Consulenze amministrative	(53.745)	(74.112)	20.367
Compensi amministratori, sindaci e revisori	(58.660)	(56.500)	(2.160)
Assicurazioni	(33.605)	(56.238)	22.633
Mensa aziendale	(17.304)	(13.272)	(4.032)
Spese di addestramento e formazione del personale	(11.163)	(5.909)	(5.254)
Servizio smaltimento rifiuti	(9.914)	(19.573)	9.659
Spese per servizi bancari	(7.830)	(11.591)	3.761
Utenze	(3.887)	(2.959)	(928)
Altri costi generali	(452.355)	(458.443)	6.087
<b>Subtotale</b>	<b>(652.397)</b>	<b>(702.964)</b>	<b>50.568</b>
<b>Totale</b>	<b>(1.688.649)</b>	<b>(2.226.844)</b>	<b>538.195</b>

Per quanto riguarda i servizi industriali, il decremento di 564 migliaia di Euro è riconducibile sostanzialmente ai seguenti fenomeni:

- decremento dei trasporti su acquisti per 264 migliaia di Euro, passate da 400 migliaia di Euro a 137 migliaia di Euro, è sostanzialmente determinato

dall'andamento del fatturato oltre che ad un generale ridimensionamento del costo dei container;

- decremento di 55 migliaia di Euro delle spese per energia elettrica e gas metano, passate da 121 migliaia di Euro a 66 migliaia di Euro;
- decremento delle spese doganali di 58 migliaia di Euro, passate da 106 migliaia di Euro a 47 migliaia di Euro è legato all'andamento dell'acquistato;
- decremento delle spese per consulenze di 94 migliaia di Euro, passate da 194 migliaia di Euro a 100 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda i servizi commerciali, l'incremento di 77 migliaia di Euro è sostanzialmente determinato dall'incremento delle spese pubblicitarie di 60 migliaia di Euro passando da 154 migliaia di Euro del semestre 2022 a 213 migliaia di Euro del semestre 2023. Il management ha puntato su un maggior investimento pubblicitario sui social (Facebook, Instagram e Google) per raggiungere la clientela più giovane.

Per quanto riguarda i servizi amministrativi l'ammontare complessivo è sostanzialmente in linea con quanto rilevato lo scorso esercizio (652 migliaia di Euro, con una riduzione di 51 migliaia di Euro rispetto al semestre scorso).

Nella tabella successiva è riepilogato il compenso corrisposto ad amministratori, sindaci e revisori nel corso del semestre 2023:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Amministratori	(19.100)	(17.500)	(1.600)
Sindaci	(14.560)	(14.000)	(560)
Revisori	(25.000)	(25.000)	0
<b>Totale</b>	<b>(58.660)</b>	<b>(56.500)</b>	<b>(2.160)</b>

Si segnala inoltre che il Gruppo non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci, né assunto impegni o prestato garanzie per loro conto.

## Costi per godimento beni di terzi

Al 30 giugno 2023, i costi per godimento beni di terzi ammontano a 162 migliaia di Euro, con un incremento di 6 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio come riportato nella tabella sottostante:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Noleggio passivi	(52.519)	(47.230)	(5.289)
Locazione	(109.188)	(108.438)	(750)
<b>Totale</b>	<b>(161.707)</b>	<b>(155.668)</b>	<b>(6.039)</b>

## Costi per il personale

Al 30 giugno 2023, i costi per il personale ammontano a 2.101 migliaia di Euro registrando un incremento di 66 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio come sotto riportato:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
a) Salari e stipendi	(1.493.413)	(1.474.346)	(19.066)
b) Oneri sociali	(476.133)	(458.312)	(17.821)
c) Trattamento di fine rapporto	(105.697)	(101.833)	(3.864)
e) Altri costi	(25.550)	-	(25.550)
<b>Totale</b>	<b>(2.100.792)</b>	<b>(2.034.491)</b>	<b>(66.301)</b>

Nella tabella successiva è riportato il numero medio dei dipendenti:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Operai	27	28	(1)
Impiegati	45	46	(1)
Dirigenti	1	1	-
<b>Totale</b>	<b>73</b>	<b>75</b>	<b>(2)</b>

## Oneri diversi di gestione

Al 30 giugno 2023, gli oneri diversi di gestione ammontano a 38 migliaia di Euro, registrando un incremento di 21 migliaia di Euro rispetto al semestre scorso.

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Tassa di circolazione automezzi	(8.483)	(2.018)	(6.465)
Tassa annuale vidimazione libri sociali	(826)	(826)	0
Imposte diverse indeducibili	(2.884)	(3.909)	1.025
Altre imposte e tasse	(7.123)	(752)	(6.372)
Contributi ad associazioni di categoria	(10.394)	(7.797)	(2.597)
Perdite su crediti	-	(154)	154
Arrotondamenti passivi	(728)	(312)	(416)
Spese non deducibili	(949)	(10)	(939)
Altri oneri diversi di gestione	(6.732)	(934)	(5.798)
<b>Totale</b>	<b>(38.120)</b>	<b>(16.713)</b>	<b>(21.407)</b>

## Altri proventi finanziari

Al 30 giugno 2023, gli interessi e altri proventi finanziari ammontano a 33 migliaia di Euro e sono relativi al riconoscimento del differenziale tra gli interessi applicati al ns Cliente Cooltra e il tasso di interesse di mercato. Questa operazione è resa possibile dalla collaborazione tra SACE e Simest per lo sviluppo del commercio internazionale. Si rimanda alla descrizione dell'operazione effettuata nel bilancio 2022.

## Interessi e altri oneri finanziari

Al 30 giugno 2023, gli interessi e altri oneri finanziari ammontano a 313 migliaia di Euro, in aumento di 143 migliaia di Euro rispetto al semestre 2022, come di sotto riportato:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Oneri finanziari da imprese controllanti	(310.144)	(120.667)	(189.477)
Oneri finanziari da altre imprese	(3.038)	(49.260)	46.223
<b>Totale</b>	<b>(313.181)</b>	<b>(169.927)</b>	<b>(143.254)</b>

## Imposte differite e anticipate

Di seguito si fornisce il dettaglio esplicativo delle differenze temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imposte differite e anticipate:

	30/06/2023			31/12/2022		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
<b>IRES</b>						
Differenze passive cambio	4.091	24,0%	982	4.091	24,0%	982
Fondo svalutazione magazzino	392.436	24,0%	94.185	392.436	24,0%	94.185
Interessi passivi non deducibili	921.975	24,0%	221.274	921.975	24,0%	221.274
Perdite fiscali	20.356.122	24,0%	4.885.469	20.356.122	24,0%	4.885.469
Differenza attiva cambi	(5.328)	24,0%	(1.279)	(5.328)	24,0%	(1.279)
Brevetti	(6.289.918)	24,0%	(1.509.580)	(6.289.918)	24,0%	(1.509.580)
Altre poste	339.369	24,0%	81.449	375.790	24,0%	90.190
	<b>15.718.747</b>		<b>3.772.499</b>	<b>15.755.168</b>		<b>3.781.240</b>
<b>IRAP</b>						
Brevetti	(6.289.918)	3,9%	(245.307)	(6.289.918)	3,9%	(245.307)
	<b>(6.289.918)</b>		<b>(245.307)</b>	<b>(6.289.918)</b>		<b>(245.307)</b>

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dal Gruppo**

Si precisa che il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari oltre il prestito obbligazionario.

### **Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

### **Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

### **Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

La controllante Askoll Eva ha rilasciato una garanzia di 105 migliaia di Euro alla Dogana di Vicenza per le operazioni di import dalla Cina per evitare il pagamento di dazi del 48% (normativa antidumping).

### **Contributi da Pubbliche Amministrazioni**

In riferimento al disposto dell'articolo 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2022 si informa che nel corso dell'esercizio sono stati ricevuti aiuti di Stato per complessivi 143.968 Euro.

### **Passività potenziali**

Il Gruppo non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Il Gruppo non ha destinato patrimoni per uno specifico affare.

### **Informazioni sugli impatti derivanti dal cambiamento climatico**

Il business della Mobilità Elettrica non ha significativi impatti derivanti dal cambiamento climatico, in quanto i propri mezzi sono rispettosi dell'ambiente, infatti le emissioni di CO2 sono attualmente le più basse del settore.

Dal punto di vista produttivo, il Gruppo ha posto in essere azioni per la riduzione delle emissioni di CO2, sono utilizzate solo fonti rinnovabili e la selezione dei propri fornitori considera anche la parte relativa al rispetto della normativa ambientale e sociale.

### **Operazioni con le parti correlate**

In riferimento al disposto dell'articolo 2427, n. 22-bis), del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate come già evidenziato nella nota integrativa nel commento ai crediti e debiti verso società controllanti e società sottoposte al controllo della stessa

Controllante, nonché la tabella riepilogativa riportata nella relazione sulla gestione a cui si rinvia.

## **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre 2023**

Anche i mesi estivi del 2023 (luglio e agosto) sono stati caratterizzati a livello complessivo da una scarsa domanda di prodotto. Il clima di incertezza e il trend inflattivo determinano un atteggiamento attendista da parte dei potenziali acquirenti.

Nel mese di agosto 2023 è stato sottoscritto un nuovo accordo commerciali con Koelliker Pro Mobility S.r.l., azienda del Gruppo Koelliker impegnato nella distribuzione in Italia di veicoli a quattro ruote (segmento M – auto – ed N – veicoli commerciali) per uso passenger e uso professionale. Il contratto prevede la fornitura all'azienda milanese di scooter "powered by Askoll" e la loro distribuzione nel canale automotive sull'intero territorio nazionale. Tale collaborazione permette tramite Koelliker la distribuzione degli scooter prodotti da Askoll in una rete di vendita completamente nuova con circa 30 dealer già attivi. Il progetto di mobilità di Koelliker è innovativo e prevede il coinvolgimento di concessionari del mondo auto particolarmente strutturati nell'offerta di servizi di mobilità a tutto tondo anche tramite l'estensione dell'azione al di fuori delle classiche concessionarie localizzate nelle periferie inserendo i veicoli della micromobilità all'interno di urban store il cui modello è stato concepito insieme a Pininfarina. L'azione di Koelliker procederà con l'espansione commerciale della rete nei prossimi anni per coprire capillarmente l'intero territorio nazionale.

Tra il 15 e il 17 settembre, i kit per mountain bike elettriche Askoll Ultra sono stati protagonisti all'evento Italian Bike Festival tenutosi presso il circuito di Misano Adriatico. IBF ha richiamato l'attenzione del mercato europeo ed è risultata anche quest'anno la piattaforma leader europea per il mercato della bici e

della mobilità dolce. Tre giorni in cui l'Industria, rappresentata da oltre 500 brand di settore, ha colto l'occasione di connettersi con consumatori finali, partner commerciali e media. Sono state presentate le nuove tendenze per gli anni a venire. Il kit Askoll Ultra è stato presentato da alcuni partner produttori Italiani che avvieranno la commercializzazione nel corso del 2024.

Sempre nel mese di settembre Askoll EVA ha ricevuto un ordine per una flotta di eS2 sharing (valore stimato di oltre 100.000 euro) da Città di Leonia, cooperativa sociale che saranno dispiegati in alcuni comuni della provincia di Napoli, in modalità sharing, dove Askoll EVA approda per la prima volta in assoluto. La fiducia dimostrata da questi nuovi operatori conferma ancora una volta la bontà delle soluzioni di mobilità offerte da Askoll, che sono in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di programmi internazionali come quello di Cooltra, ma essere flessibili e idonee anche per progetti pensati specificamente per le realtà cittadine di dimensioni più contenute. Si aprono con questo ordine interessanti potenziali sviluppi a livello nazionale ed europeo vista l'elevata densità di piccoli e medi centri urbani nel nostro Paese e in molte nazioni limitrofe.

Dueville, 22 settembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente

# Askoll



**2023** | RELAZIONE DELLA SOCIETÀ  
DI REVISIONE

## **RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

Al Consiglio di Amministrazione di Askoll EVA SpA

### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di Askoll EVA SpA e controllate (Gruppo Askoll EVA – Business Unit Mobilità Elettrica) al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### **Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Askoll EVA –

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Business Unit Mobilità Elettrica al 30 giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Treviso, 22 settembre 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Giorgio Simonelli  
(Revisore Legale)